



**Piano Locale di Prevenzione ASL VCO
Rendicontazione 2021**



RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DEL PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2021

A cura del Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione **Dott. Germano Cassina**
Funzione di Promozione della Salute: **Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro**
con la collaborazione di tutti i Referenti dei singoli programmi

Programmi predefiniti (PP) e liberi (PL)	Coordinatore referente
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Ing. Silvia Nobile
Programma PP 02. Comunità attive	Dott. ssa Silvia Caselli
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro
Programma PP 04. Dipendenze	Dott.ssa Alessandra Bonacina
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Dott.ssa Silvia Caselli
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Dott. Giorgio Gambarotto
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Dott. Giuseppe Scuto
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Dott.ssa Orietta Ossola
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Dott. Michelangelo Barbaglia
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Dott. Luigi Petrone
Programma PL 13. Alimenti e salute	Dott.ssa Daniela Baldassarri
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Dott. Edoardo Quaranta
Programma PL 15. Screening oncologici	Dott.ssa Laura Minione
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Dott. Germano Cassina



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Indice

Premessa	Pag. 3
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Pag. 4
Programma PP 02. Comunità attive	Pag. 16
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Pag. 21
Programma PP 04. Dipendenze	Pag. 26
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Pag. 28
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Pag. 31
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Pag. 37
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Pag. 39
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Pag. 41
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Pag. 46
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Pag. 50
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Pag. 55
Programma PL 13. Alimenti e salute	Pag. 62
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Pag. 68
Programma PL 15. Screening oncologici	Pag. 72
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Pag. 78



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



PREMESSA

Il presente documento costituisce un bilancio delle attività di prevenzione e promozione salute realizzate nell'ASL VCO nel corso dell'anno 2021, in relazione agli obiettivi contenuti "Piano Regionale di Prevenzione 2021 di cui alla DD 823 del 7 giugno 2021.

La rendicontazione del Piano di Prevenzione è rivolto alla Direzione Sanità Regionale ed a tutti gli interlocutori interni ed esterni all'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola.

Il documento è suddiviso nei 16 Programmi, che a loro volta si articolano in Azioni, Obiettivi, Attività, indicatori di processo, e ove possibile, sono riportati i punti di forza evidenziati.

Non è stata invece riportata la descrizione puntuale delle azioni di livello regionale sia nel capitolo delle attività previste, sia nelle tabelle degli indicatori di processo.

Nonostante la pandemia abbia assorbito molte risorse sia del Dipartimento di Prevenzione che degli altri settori che concorrono alla realizzazione del Piano Locale della Prevenzione, molti degli obiettivi previsti sono stati raggiunti, anche se si segnalano alcune criticità che vengono riportate nel dettaglio all'interno di ciascuna azione. In alcuni casi lo standard locale non è stato raggiunto e di questo scostamento ne è stata data motivazione.

Molte figure professionali afferenti ai servizi sia interni che esterni al Dipartimento di Prevenzione sono stati coinvolti nella gestione della emergenza integrando saperi e competenze, creando i presupposti per un approccio intersettoriale e interdisciplinare alle varie problematiche sanitarie.

Diverse sono state le azioni attuate con il coinvolgimento di soggetti istituzionali e non, presenti sul territori che ringrazio per la collaborazione. Ciò è avvenuto in linea coi principi del nuovo PNP che pone la intersectorialità, intesa come corresponsabilità di tutti i settori le cui politiche impattano sui determinanti di salute, come uno dei quattro obiettivi trasversali a tutti i programmi, e indica la promozione della salute come pilastro della prevenzione, allo scopo di far crescere il livello di empowerment, competenza e capacità di controllo nelle persone e nella comunità. Per questo motivo, già da quest'anno si è cercato di favorire azioni trasversali e un approccio intersettoriale, dentro e fuori il sistema sanitario, che tenga in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del Piano di prevenzione, e con l'impegno di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione, anche e soprattutto in riferimento ai bisogni informativi dettati dall'emergenza pandemica.

L'augurio è che anche il PLP 2021 abbia contribuito a garantire una continuità programmatica in un'ottica integrativa che, trasformando le attività progettuali in attività di sistema, possa produrre e promuovere la massima qualità degli interventi.

Alla stesura del documento hanno partecipato tutti i Referenti dei Programmi e i componenti del gruppo di coordinamento, verso cui esprimo la mia gratitudine per l'impegno dedicato e la grande professionalità dimostrate.

Come per gli anni precedenti, il documento sarà pubblicato sul sito web aziendale <https://www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/>

Il coordinatore del PLP
dr. Germano Cassina



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Programma 1

Scuole che promuovono salute

Punti di forza e criticità

L'emergenza correlata alla pandemia Covid-19 ha rappresentato una sfida e una opportunità per rimodulare completamente i percorsi di prevenzione e promozione della salute, anche alla luce delle restrizioni introdotte nei primi mesi del 2021.

L'ASL VCO nel 2021 ha continuato le attività di promozione della salute nel mondo della scuola compatibilmente con l'emergenza sanitaria Covid-19.

L'offerta di buone pratiche ed azioni ispirate ai principi delle Linee Guida nella costruzione e realizzazione di azioni sui temi prioritari (alimentazione, attività fisica, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media,..) è stata garantita attraverso la diffusione del "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole", strumento realizzato dall'ASL VCO in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del VCO.

Quella tra Ufficio Scolastico Territoriale ed ASL VCO, tra mondo della scuola e mondo della sanità, è ormai nella nostra realtà una collaborazione ed un'alleanza verso la promozione della salute, ormai consolidata.

L'evoluzione dell'emergenza da Covid-19 ha portato ad una rimodulazione e potenziamento di azioni di prevenzione e promozione della salute promuovendo l'adozione di un approccio di promozione della salute anche a supporto della gestione dell'emergenza.

A tal proposito, la necessità di intercettare tematiche emergenti legate alla pandemia ha portato ad una coprogettazione che ha visto l'ASL e la scuola del tutto sinergiche e comuni nella progettazione e realizzazione di iniziative. In tal senso si indica il webinar "Approfondimenti scientifici sulla evoluzione del Covid-19" realizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO e rivolto agli insegnanti, nato dalla necessità di sensibilizzare gli insegnanti delle scuole alle problematiche della salute nonché a sviluppare e condividere procedure finalizzate al contenimento del Covid19 oltre che garantire l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

La banca dati ProSa è stata utilizzata anche nel 2021 quale strumento efficace di diffusione e comunicazione delle iniziative.

Purtroppo a causa del persistere delle oggettive difficoltà incontrate nell'ambito scolastico dovute all'emergenza pandemica che tutt'ora non riesce a garantire lo svolgimento del programma istituzionale previsto, non è stato possibile garantire la partecipazione di alcun Istituto alla Rete SHE.



Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting Scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono state valorizzate le forme di consultazione allargata e integrata attualmente presenti attraverso incontri dei gruppi locali e la collaborazione costante e continua con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Per la diffusione dei temi prioritari di salute definiti nelle Linee Guida, è stato realizzato 1 incontro tra i referenti ASL ed i rappresentanti della scuola. In tale sede sono stati esposti e discussi dati ed indicatori legati all'andamento pandemico Covid-19, le possibili prospettive operative in considerazione delle ripetute e prolungate interruzioni didattiche e sono stati raccolti e discussi suggerimenti, osservazioni, ed indicazioni per la formulazione del catalogo anno scolastico 2021-22 con particolare attenzione alla scelta di modalità didattiche alternative a quella frontale (es. webinar, FAD,..).

L'ASL VCO ha utilizzato correttamente il sistema informativo ProSa in particolare per quanto riguarda la completezza nel caricamento dei progetti ed interventi effettuati.

L'ASL VCO ha pubblicato sul proprio sito aziendale il catalogo dell'offerta formativa rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2021-2022 scaricabile all'indirizzo <https://www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/>

Attori coinvolti: Gruppi di programmazione rete She Piemonte, Coordinatori PLP e programma 1, ASL, USR, UST

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di ProSa	Tutti i progetti a catalogo sono stati inseriti su ProSa e sono stati compilati tutti i campi in almeno un intervento	



Azione 1.2

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

1. Obiettivi dell'azione

Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Si è favorita la partecipazione a iniziative regionali (percorso dei profili di salute della scuola, costruzione delle policy integrate, media education, gambling) da parte di operatori sanitari; per quanto riguarda dirigenti scolastici e insegnanti, ci si è adoperati per promuovere la partecipazione.

E' stata garantita la partecipazione di 3 operatori al seminario della rete SHE Piemonte – Scuole che promuovono salute in modalità videoconferenza tenutosi in data 20 gennaio 2021.

E' stata altresì garantita la partecipazione di un operatore al workshop- Formazione nuovi formatori: il progetto “Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti IV Edizione” tenutosi presso la Regione Piemonte in data 5 ottobre 2021.

E' stato realizzato un webinar in data 30/03/2021 “Approfondimenti scientifici sulla evoluzione del Covid-19” nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19” della durata di 2 ore realizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO rivolto agli insegnanti delle scuole IIS Cobianchi e Liceo Cavalieri di Verbania.

Nell'ambito del progetto nazionale Scuole sentinella, si segnala, a partire dal mese di ottobre 2021, la partecipazione dell'IC Beltrami al Progetto Sentinella Covid 19, unica scuola sentinella per la provincia del VCO che è rientrata per rappresentatività territoriale per lo screening biosanitario (tampone salivare test molecolare).

Nel 2021 è altresì continuato il progetto “Sportello di ascolto” per alunni, genitori e docenti (scuola secondaria di 1 grado) con la presenza di una psicologa a scuola. Il progetto rientra nel più ampio progetto ministero P.I. “Potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza Covid 19 nell'ambito del territorio regionale”. Il progetto nasce dalla convinzione che essere genitori è un compito difficile e per rispondere alle esigenze degli operatori: nasce per dare ascolto ai ragazzi in età particolarmente problematica per le difficoltà emerse durante la pandemia, e si rivolge ai genitori per supportarli nel loro compito nel contesto attuale.

Nel 2021 è proseguita, seppur con difficoltà legale all'emergenza Covid-19, l'attività del gruppo di lavoro interistituzionale “Patentino per lo smartphone” costituito tra ASL VCO, UST, Polizia di Stato ed Associazione di Volontariato Contorno Viola.

Di seguito si riportano le attività svolte nell'ASL VCO nel 2021 in dettaglio:

- Prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid 19 a scuola: (codice ProSa 6243)

Questo Webinar si colloca all'interno del progetto di Peer&media Education presente nel catalogo dell'offerta formativa dell'ASL alle Scuole del VCO realizzato con la collaborazione dell'Associazione Contorno Viola. Data: 30/03/21 Docenti Direttore SISP ASL VCO; Dirigente medico SISP; referente scuole per Covid 19; 2 tecnici SPRESAL.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (codice ProSa 6240)
E' stato strutturato un progetto di confronto formativo sulle tematiche legate al GAP articolato in 3 momenti: Programmazione e 2 Webinar Condiviso fra Ufficio Scolastico Provinciale, Associazione Contorno Viola e SerD ASL VCO.

Attori coinvolti: Gruppi di programmazione rete She Piemonte, Coordinatori PLP e programma 1, ASL, USR, UST

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Percorso formativo Media e salute	Partecipazione al corso	100% Il personale ASL ha partecipato al corso organizzato il 05/10/2021	
Percorso di accompagnamento alle scuole che promuovono salute	Partecipazione all'evento formativo	100% Il personale ASL ha partecipato al seminario organizzato il 20/01/2021	

Azione 1.3

Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

1. Obiettivi dell'azione

Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate").

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stato aggiornato il catalogo dell'offerta educativa e formativa (con almeno un progetto su temi di: sana alimentazione, attività fisica/capacità motorie, fumo, alcol, benessere delle relazioni, media education, gambling, cultura della sicurezza, dipendenze, sicurezza stradale e/o della promozione dei comportamenti di guida responsabile, incidenti domestici, corretto rapporto uomo-animale anche ai fini della prevenzione del randagismo), evidenziando i percorsi formativi per gli insegnanti.

Il catalogo è stato trasmesso, illustrato e comunicato agli Istituti scolastici sul proprio territorio.

Il catalogo 2021/2022 rispecchia le priorità regionali e tiene conto delle oggettive difficoltà nell'ambito scolastico a causa dell'emergenza Covid-19. Nel catalogo, sono state predefinite e motivate, sulla base dei criteri espressi dalle vigenti Linee Guida, le attività ritenute "buona pratica".



Di seguito si riportano nel dettaglio i progetti realizzati nel 2021:

MIGLIORA LA MENSA (codice Prosa 3832)

Il progetto realizzato nel 2021 è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e si pone come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio mensa, dell'etica dei consumi, dell'apporto nutrizionale dei bambini e dell'attività fisica curriculare ed extracurriculare ed aumento della consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica. Sono stati completati n° 2 interventi che hanno coinvolto 40 alunni.

Nelle pubblicazioni sul sito internet e sulla pagina Facebook dell'ASL VCO sono state trattate le seguenti tematiche:

- Sprechi alimentari in occasione della giornata nazionale contro lo spreco alimentare, 5 febbraio 2021
- Obesity Day, 4 marzo 2021
- World Water Day, 22 marzo 2021
- L'importanza di ridurre il sale in occasione della giornata mondiale contro l'ipertensione, 17 maggio 2021
- Consigli di attività motoria in tempo di Covid, giugno 2021
- Osteoporosi opuscolo informativo realizzato in occasione della giornata internazionale sull'osteoporosi, 20 ottobre 2021.

CASA AMICA (codice Prosa 3330)

E' un progetto educativo per la prevenzione degli incidenti domestici rivolto agli alunni delle classi 5° delle scuole primarie dell'ASL VCO divenuto ormai attività di sistema.

I genitori vengono coinvolti durante le riunioni con gli insegnanti; in un secondo momento, operatrici SPreSAL e insegnanti, introducono agli alunni in aula il problema della sicurezza domestica, verificando le loro conoscenze sull'argomento e proponendo loro di diventare "Addetti alla sicurezza della propria abitazione".

L'intervento parte dall'analisi dei rischi negli ambienti domestici utilizzando come filo conduttore un'indagine "investigativa"; al termine dell'incontro viene utilizzato un questionario per valutare l'apprendimento, corretto dagli alunni con la guida delle operatrici SPreSAL (valutazione dell'efficacia dell'intervento). Viene poi distribuito agli alunni il questionario "Sei pronto per la festa?", da compilare con i genitori, con semplici domande su apparecchi elettrici o a gas, arredi, gestione di farmaci, detersivi e giocattoli e svolgimento di attività domestiche quali stirare, cucinare, asciugare i capelli.

L'insegnante di classe può sviluppare, a seconda degli interessi degli allievi o di avvenimenti che hanno coinvolto la classe o la comunità, uno o più argomenti sul tema della sicurezza.

Poi gli operatori SPreSAL spiegano il punteggio attribuibile alle risposte e ogni alunno valuta autonomamente il livello di sicurezza della propria abitazione e dei propri comportamenti. Il questionario viene poi riconsegnato ai genitori.

L'intervento prosegue con un gioco a squadre sul tema della sicurezza; ai partecipanti viene consegnato un diploma.

Nel corso del 2021 sono stati realizzati N° 2 incontri che hanno visto la partecipazione di n° 33 studenti. Sono stati già programmati tutti i restanti incontri che si svolgeranno a partire dal mese di marzo 2022.



IL MIO FUTURO IN SICUREZZA (codice Prosa 6246)

Progetto interistituzionale promosso dalla Prefettura di Verbania con il coinvolgimento di ASL VCO SPRESAL, Ufficio Scolastico VCO, Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), INAIL e INPS.

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare e accrescere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e si rivolge agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

La formazione in presenza dei docenti referenti si è svolta in un'unica giornata in data 14/12/2021 ed ha coinvolto 18 scuole. Agli insegnanti è stato consegnato un kit per la formazione in classe composto da contenuti tematici, video stimoli – materiale interattivo per favorire la discussione con gli studenti.

La formazione degli studenti ad opera dei docenti referenti si svilupperà in non meno di due unità didattiche compresa la somministrazione del test finale.

In occasione di una cerimonia pubblica si prevede la consegna del certificato finale ad una rappresentanza di studenti ad opera del signor Prefetto e delle autorità coinvolte nel progetto.

PATENTINO PER LO SMARTPHONE (codice Prosa 4766)

Progetto realizzato di concerto con Ufficio Scolastico Provinciale, Polizia di Stato, Associazione Contorno Viola, a cui si è aggiunto il contributo dell'Ufficio Scolastico Regionale con la partecipazione della senatrice Elena Ferrara, autrice della legge contro il cyberbullismo. Il progetto prevede un corso di formazione rivolto agli insegnanti referenti per il cyberbullismo sull'uso consapevole dello smartphone e delle tecnologie digitali. Il corso è finalizzato ad analizzare quali possono essere i rischi, le possibilità ed un utilizzo consapevole dello smartphone.

Gli insegnanti formati, grazie anche ad un kit predisposto, hanno realizzato a loro volta un corso specifico rivolto agli alunni della prima media i quali a loro volta hanno dovuto superare un test di valutazione dell'apprendimento. Superato il test, per l'acquisizione del patentino, si è reso necessario sottoscrivere un patto di impegno al "buon uso" tra genitori e figlio.

In sintesi, il "dispositivo formativo", oltre ad offrire una riflessione sulle potenzialità ed i rischi degli strumenti digitali, permette di sperimentare/osservare/discutere "in vivo" i vari ruoli in gioco. Le funzioni empatiche così stimolate sono finalizzate non solo a sviluppare e sostenere la consapevolezza e la responsabilità, ma anche a sperimentarne la funzione protettiva nelle relazioni, aspetto non sempre facile da cogliere e sostenere direttamente on-line per l'assenza di contatto diretto tra bullo/vittima/platea di spettatori dato dalle caratteristiche intrinseche del mezzo informatico stesso. Il patto infine rappresenta l'espressione concreta e coerente di una responsabilità anche da parte dei genitori.

Il gruppo di lavoro ha organizzato e realizzato in data 18/02/2021 un corso per gli insegnanti referenti delle scuole secondarie di primo grado di tutti gli istituti della Provincia, alla quale hanno partecipato 65 docenti.

Gli insegnanti una volta formati, hanno strutturato gli interventi di ricaduta tra marzo e aprile 2021 in modalità online che hanno raggiunto circa 1.200 alunni del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, in alcuni casi con l'intervento diretto della Polizia di Stato. Dopo un esame finale è stato assegnato agli studenti il patentino smartphone. Tra i mesi di maggio e giugno non si è svolta la tradizionale cerimonia ufficiale per la consegna delle patenti in seduta plenaria, ma sono state organizzate dai singoli Istituti Comprensivi cerimonie per gli studenti coinvolti alle quali hanno partecipato alcuni esponenti in rappresentanza dell'intero gruppo interistituzionale. Il progetto è diventato buona pratica regionale.



DIARIO AMICO (CODICE PROSA 5474)

E' un progetto educativo di tipo inclusivo rivolto a tutte le scuole del primo ciclo dell'ASL VCO ormai giunto all'ottava edizione.

Il diario, realizzato dalla rete delle scuole del VCO con il contributo della Neuropsichiatria Infantile della ASL VCO e del corso di grafica e comunicazione dell'Istituto Ferrini-Franzosini, è parte di un progetto inclusivo pensato per tutti gli alunni e pensato con accorgimenti studiati per compensare le difficoltà derivanti da alcuni disturbi dell'apprendimento, in particolare la dislessia. In questo senso il diario assume una funzione di strumento compensativo.

In data 21/09/2021 si è tenuta la conferenza stampa e presentazione del nuovo Diario Amico a cui ha preso parte via web il professor Giacomo Stella, massimo esperto di disturbi specifici dell'apprendimento.

A seguire sono stati consegnati 10000 diari a tutti gli studenti delle scuole del primo ciclo afferenti a 17 istituti scolastici del VCO.

Sempre nell'ambito delle iniziative di inclusione scolastica, nel 2021 sono stati realizzati 28 interventi di formazione/addestramento per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico rivolti a 82 alunni con patologie quali diabete, epilessia, asma.

UNPLUGGED (codice Prosa 6106)

Il progetto unplugged è un efficace programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze per ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe, attraverso il potenziamento delle abilità personali.

Le azioni previste sono la formazione di insegnanti locali, l'applicazione del programma da parte degli insegnanti in classe, il monitoraggio e la valutazione dell'intervento. E' rivolto a studenti del 2° e 3° anno della scuola secondaria di 1° grado.

Nel corso del 2021 è stato realizzato un aggiornamento online relativo al progetto con particolare riferimento ad alcune delle attività di cui si compone lo strumento di lavoro. Vi hanno preso parte due educatori del Ser.D. Obiettivi medesimi dello scorso anno.

APPZARDO (CODICE PROSA 6084)

Il progetto, rivolto agli adolescenti in ambiente scolastico, prevede interventi a vari livelli, sia direttamente rivolti agli studenti che agli insegnanti secondo la consolidata metodologia della Peer & media education. Tra gli obiettivi sensibilizzare i docenti alla tematica (ricerca qualitativa – interviste), formare gruppi di peer educator presso due differenti istituti e valorizzare attraverso la peer education le conoscenze e competenze acquisite dai peer formati con interventi nelle classi.

Nell'ambito del progetto rivolto alle scuole si sono realizzati due spettacoli teatrali che hanno coinvolto studenti di istituti superiori di Omegna e Domodossola. La partecipazione è stata di 215 studenti.

SICURA LA GUIDA – PARLIAMO DI SOSTANZE (CODICE PROSA 6103)

Nel corso del 2021 si è consolidata ed ampliata una collaborazione tra Associazione Contorno Viola, SerD ASL VCO, Cooperativa Vaimae IperCoop per la realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sul tema dei consumi alcolici, i corretti stili di vita e la promozione della guida sicura, rivolti agli studenti delle scuole superiori di primo grado dell'IC Quasimodo di Verbania e delle classi prime del Liceo Cavalieri di Verbania.

Nel mese di gennaio 2021, si sono così svolti 10 incontri, di 3 ore ciascuno, con 10 classi dei due istituti sopracitati. Sulla base delle competenze multidisciplinari dell'equipe sono stati declinati



momenti di riflessione e coinvolgimento attivo attraverso quiz interattivi sull'alcol e i corretti stili di alimentazione; analisi di spot commerciali e video di promozione sociale; analisi del fenomeno youtuber e influencer come esempi di riferimento per il target preadolescenziale; simulatori di guida auto e moto, e percorsi con occhiali alcolimetrici. Complessivamente sono stati raggiunti 154 studenti.

KIT DELLA PREVENZIONE (CODICE PRO.SA 3764)

La pandemia Covid-19 ha bloccato la maggior parte delle occasioni di incontro tra esperti del mondo sanitario con gli studenti delle scuole superiori. In particolar modo, in quegli istituti professionali e agenzie di formazione professionale che accedono parzialmente ai percorsi di peer&media education. Per questo motivo, gli operatori del Ser.D ASL VCO e dell'Associazione Contorno Viola hanno ideato un incontro di riflessione e confronto sui corretti stili di vita, nell'ottica della riduzione del danno.

I temi oggetto dell'intervento sono stati:

- rischi connessi al consumo di alcol (incidenti stradali, risse e coma etilico);
- sostanze (in particolar modo, cannabis);
- Covid-19 (corretto utilizzo dei DPI, origini e diffusione del virus, vaccino);
- I servizi sociosanitari e l'accesso per i minorenni e giovani.

Con l'occasione è stato distribuito ad ogni studente coinvolto un kit della prevenzione con gadget e brochure informative su Covid-19, sostanze, un condom, un alcol test monouso, una mascherina e un gel per le mani. Complessivamente sono stati raggiunti 658 studenti

PEER & MEDIA EDUCATION NELL'ERA DEL Covid (codice Pro.Sa 1662)

L'emergenza correlata alla pandemia Covid-19 ha rappresentato una sfida e una opportunità per rimodulare completamente i percorsi di prevenzione e promozione della salute, anche alla luce delle restrizioni introdotte nei primi mesi del 2021.

Per questo motivo, gli operatori ASL in collaborazione con gli operatori di "Contorno Viola" si sono attivati in un percorso di ripensamento dei ruoli, dei programmi e delle attività negli istituti scolastici di secondo grado con un'attenzione specifica sia ai nuovi temi sia alle modalità di intervento compatibili.

La proposta è stata condivisa con i docenti referenti alla salute e ai dirigenti scolastici degli istituti di II grado, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Si è introdotto un ampliamento dei contenuti tematici relativi alla prevenzione dei comportamenti a rischio (IST, sostanze, alcol e guida sicura, Cyberbullismo, prevenzione Covid 19) e l'integrazione con modalità e strumenti digitali nella gestione dei percorsi di Peer & Media Education. Complessivamente gli studenti raggiunti sono stati 903.

Azioni:

- Prevenzione AIDS e IST (codice ProSa 1662)

Nel corso del 2021 si è lavorato a 2 edizioni del progetto, nei primi mesi dell'anno si è conclusa l'attività nelle classi da parte di Peer formati nell'autunno 2020; nell'autunno 2021 si è lavorato alla formazione di Peer che realizzeranno l'intervento nei primi mesi del 2022. Complessivamente gli studenti raggiunti sono stati 220

- Prevenzione Bullismo e cyberbullismo (codice ProSa 1662)

In due istituti scolastico della provincia sono stati attivati percorsi di accoglienza alle prime classi secondo la metodologia della Peer Education, per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo. Sono stati aggiornati un gruppo di 136 Peer Senior in due corsi di tre incontri di 2 ore sui temi specifici e successivamente sono stati realizzati gli interventi in nelle classi di due Istituti coinvolgendo 351 studenti.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- Torniamo in prima (codice ProSa 1662)

Il progetto, costruito nell'autunno 2021 nell'Istituto "Dalla Chiesa Spinelli" a seguito di atti di vandalismo e bullismo nelle classi prime, nell'ottica dell'educazione tra pari per promuovere comportamenti corretti. Sono state coinvolte le classi quinte con un percorso formativo di 8 ore in quattro incontri di Peer e Media education, nel corso del 2022 ci saranno gli incontri a ricaduta nelle classi prime. Complessivamente sono stati coinvolti 42 peer, 69 studenti e 8 insegnanti.

- Prevenzione Covid-19 (codice ProSa 1662)

Nel 1° semestre 21 è stato avviato un progetto sperimentale con un gruppo ristretto di Peer Education, docenti e classi coinvolte per poi strutturare una proposta mirata nell'a.s. 2021/22.

La rete degli adulti (docenti e operatori) ha affrontato i temi del benessere, la prevenzione dei comportamenti a rischio e i corretti stili di vita in materia di salute; la rete dei pari ha affrontato il tema delle fake news e il Covid-19, stimolando così una discussione costruttiva sul pensiero critico in linea con quanto indicato nei programmi di life skills. Si è lavorato in 2 Istituti superiori coinvolgendo 263 studenti.

- Peer & Media Education only clik (codice ProSa 1662)

Progetto di scambio e confronto online tra gruppi di peer senior di tre istituti superiori e con peer e operatori del progetto "Peer To You" di Torino sui temi del Sexting e della prevenzione dell'AIDS: ideazione e organizzazione del concorso di poesia e fotografia "Sex Think" (<https://www.peertoyou.it/concorso-sexting/>) coordinato dalle reti peer di Torino e Verbania.

Si è contemporaneamente lavorato al potenziamento della pagina Instagram Contorno Viola ed alla realizzazione di campagne social. Complessivamente 187 contatti social.

Attori coinvolti: Gruppi di programmazione rete She Piemonte, Coordinatori PLP e programma 1, ASL (tutti i servizi coinvolti per tema), USR, UST

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. Totale di plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno il 10%	43%	

Altre attività

Nel 2021 è stata rinnovata la convenzione tra l'ASL VCO e l'Associazione Contorno Viola per attività di collaborazione nell'ambito degli interventi di formazione ed informazione rivolti alla fascia giovanile per la promozione di corretti stili di vita.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Con deliberazione n°290 del 30/03/2021 della Direzione Generale dell'ASL VCO è stata adottata la convenzione tra l'associazione di volontariato Contorno Viola e ASL VCO per l'anno solare 2021 relativa in particolare a:

1. attivazione di interventi di Peer&Media Education sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio negli istituti scolastici superiori del VCO che si renderanno disponibili durante l'anno solare 2021;
2. assistenza agli interventi di Peer&Media Education già in corso negli istituti scolastici superiori del VCO;
3. formazione dei peer educator e degli insegnanti, sulle tecniche di animazione e conduzione dei gruppi;
4. sviluppo, su richiesta degli istituti scolastici, di progetti di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo;
5. partecipazione alla realizzazione del progetto "Un patentino per lo smartphone";
6. confronto e collaborazione con ASL VCO su strategie di intervento e progetti di promozione della salute, con particolare attenzione alla pandemia da Covid-19, indirizzati alla fascia adolescenziale secondo la programmazione concordata;
7. collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e con il SerD ed eventuali altri servizi dell'ASL VCO, nell'estensione del modello della Peer&Media Education ad altri settori d'interesse sanitario;
8. partecipazione a campagne di prevenzione sui comportamenti a rischio in adolescenza nelle scuole e nel territorio.

L'emergenza correlata alla pandemia Covid-19 ha rappresentato una sfida e una opportunità per rimodulare completamente i percorsi di prevenzione e promozione della salute, anche alla luce delle restrizioni introdotte nei primi mesi del 2021.

Per questo motivo, gli operatori di Contorno Viola si sono attivati in un percorso di ripensamento dei ruoli, dei programmi e delle attività istituti scolastici di secondo grado con un'attenzione specifica sia ai nuovi temi sia alle modalità di intervento compatibili nell'era Covid-19, nell'ottica della metodologia di Peer&Media Education.

Questa attività, che ha richiesto uno sforzo intenso, è stata sviluppata in collaborazione con la dr.ssa Chiara Crosa Lenz, direttrice della Struttura Complessa Ser.D., e con gli operatori del suo servizio. Inoltre, è stata condivisa con i docenti referenti alla salute e i dirigenti scolastici degli istituti di secondo grado, in accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Questo lavoro, che ha richiesto uno sforzo intenso, è stato disegnato in collaborazione con gli operatori dei servizi sanitari e i referenti di ASL VCO ed è stato, inoltre, condiviso con i docenti referenti alla salute e i dirigenti degli istituti scolastici interessati. Ad integrazione si descrivono di seguito le attività realizzate in alcuni istituti scolastici della provincia nel 2021.

Liceo Cavalieri

Tra i mesi di ottobre e dicembre un gruppo composto da 18 peer educator ha partecipato alla formazione che si è svolta tra ottobre e dicembre 2021. Nel mese di gennaio 2022 è fissato un ultimo incontro online propedeutico alla gestione degli interventi di ricaduta nelle classi seconde calendarizzati tra gennaio e febbraio 2022.

IIS Cobianchi

Prima edizione: un gruppo di 6 peer educator, dopo aver seguito la formazione svoltasi nell'autunno 2020, ha partecipato a due incontri di coordinamento per l'organizzazione degli interventi nelle classi nel mese di febbraio. Nel mese di aprile 2021 si sono svolti quindi gli interventi di ricaduta (4 ore totali per 3 classi) interamente gestiti online dai peer.

Seconda edizione: nel periodo novembre-dicembre un gruppo composto da 34 peer educator ha partecipato ai primi quattro incontri di formazione, che proseguirà con l'inizio del 2022.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Nel mese di dicembre si è svolto un incontro online sulla metodologia della Peer&Media Education per 7 nuovi docenti dell'istituto.

Nel mese di aprile 2022, come da programma, si svolgeranno gli interventi di ricaduta gestiti in modalità mista dai peer educator (4 ore totali per classe) e dai docenti (2 ore di approfondimento).

IIS Ferrini–Franzosini

Le attività di prevenzione sono riprese in questo Istituto a partire dal settembre 2021, dopo il blocco dovuto al primo lockdown. È stata formata una nuova generazione di peer che nei primi mesi del 2022 svolgeranno gli interventi nelle classi sulla prevenzione. A supporto di questi interventi sono stati formati anche 4 insegnanti. Nel secondo quadrimestre è inoltre prevista la formazione di un secondo nucleo di peer educator che lavorerà sulla prevenzione online.

Liceo Spezia

Tra i mesi di novembre 2020 e febbraio 2021, un gruppo di docenti e peer senior ha organizzato incontri di approfondimento sul tema della prevenzione dell'Aids, proponendo alle classi quarte dell'Istituto il quiz a squadre "Se(s)so". Questa attività di animazione è stata pensata come un'occasione di confronto in quei mesi in cui la pandemia ha bloccato tutte le attività didattiche ed extrascolastiche, tra cui la formazione dei peer educator. Nel mese di aprile 2021, la referente alla salute, in accordo con gli operatori di Contorno Viola, ha organizzato un incontro online per la presentazione del progetto. Al progetto hanno aderito 24 peer educator delle classi quarte dell'istituto. Nei mesi di maggio e giugno 2021 si sono svolti i primi tre incontri formativi (2 incontri online e 1 in presenza). In particolar modo, sono stati affrontati: le origini della peer education e lo sviluppo della Peer&Media Education, le tecniche di comunicazione del gruppo in presenza e online, l'epidemiologia delle infezioni sessualmente trasmesse e le connessioni con il Covid-19 e il contrasto della diffusione dei virus nell'età adolescenziale.

Nel mese di settembre 2021 è ripresa in presenza la formazione incentrata sugli aspetti metodologici ed organizzativi del percorso per un numero di tre incontri. Dopo un ultimo incontro di ripasso e verifica online, gli studenti hanno gestito gli interventi nelle classi terze nel mese di dicembre.

IIS Dalla Chiesa–Spinelli

Un gruppo composto da 12 peer educator ha partecipato ai primi tre incontri di formazione nel periodo tra novembre e dicembre 2021. La formazione proseguirà nel primo trimestre 2022.

Tra settembre e dicembre si è svolto un costante lavoro di coordinamento con i docenti coinvolti negli aspetti organizzativi del progetto e un affiancamento alla prof.ssa Mirra Capurro, nuova referente alla salute. Nel mese di marzo è previsto un corso di aggiornamento per i docenti coinvolti. Nel mese di aprile, come da programma, si svolgeranno gli interventi di ricaduta gestiti in modalità mista dai peer educator (4 ore totali per classe) e dai docenti (2 ore di approfondimento).

Liceo Gobetti

Tra i mesi di settembre e dicembre 2021 si sono svolti incontri di progettazione degli interventi in presenza e online con il referente alla salute, prof. Alberto Medina.

Nel mese di novembre si è svolto un incontro di presentazione del progetto a tutti gli studenti di terza e quarta durante il quale sono state raccolte le adesioni formali alla formazione.

Nel primo trimestre 2022 è previsto la formazione in modalità mista (presenza e online) per un gruppo di circa 25 peer educator.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Riepilogo interventi di peer education anno 2021	Peer educator formati	Insegnanti formati	Studenti coinvolti	Riepilogo interventi di peer education progressivo	Peer educator formati	Insegnanti formati	Studenti coinvolti
COBIANCHI	53	14	257	COBIANCHI	580	80	6.603
CAVALIERI	28	7	236	CAVALIERI	665	16	4.232
FERRINI/FRANZOSINI	16	4		FERRINI/FRANZOSINI	137	39	1.836
VCO Formazione VB				VCO Formazione VB		14	372
ALBERGHIERA				ALBERGHIERA	11	60	250
ITC DALLA CHIESA	54		255	ITC DALLA CHIESA	394	92	4.678
LICEO				LICEO	305	38	1.975
SMS Gravellona e Casale				SMS Gravellona e Casale		10	116
VCO Formazione GT				VCO Formazione GT			78
GALLETTI/MARCONI				GALLETTI/MARCONI	160	20	2.042
EINAUDI				EINAUDI	186	39	1.628
SPEZIA	24		155	SPEZIA	201	27	1.998
FORMONT/ENAIP				FORMONT/ENAIP	8	2	455
SMS Crevoladossola				SMS Crevoladossola			120
Totali ASL VCO	175	25	903	Totali ASL VCO	2.647	437	26.383
altri				altri	320	90	4.890
Totale anno	175	25	903	Totale generale	2.967	527	31.273



Programma 2

Comunità attive

Punti di forza e criticità

Tutte le azioni destinate alle comunità necessitano di un approccio partecipativo, che ha bisogno di tempi lunghi e persone dedicate per sviluppare alleanze, fondate sulla fiducia reciproca, facendo emergere e restituendo valore alle potenzialità e risorse presenti.

Per dare continuità agli obiettivi del PRP 2014 – 2019, anche in vista dell'attivazione del PNP 2020–2025, nella programmazione annuale per il 2021, sono state programmate delle azioni, tenendo conto del mutamento di contesto dovuto all'emergenza Covid19, sulla base dei nuovi bisogni di salute emersi nella popolazione e delle misure restrittive necessarie per il contenimento delle infezioni.

Quest'anno molte azioni sono state interrotte essendo gli operatori impegnati nella gestione dell'emergenza sanitaria: tutte le azioni previste nel programma richiedevano la necessità di un approccio partecipativo che è stato completamente stravolto dall'evento pandemico. Il programma ha tuttavia mantenuto l'attenzione sulle principali Azioni nel setting Comunità rivolte ad una popolazione estesa e variegata: dalla prima infanzia fino alla terza età, inclusi gli animali da affezione.

Tutti i progetti del Programma 2 che rispondono alle caratteristiche previste sono caricati sulla banca dati ProSa all'indirizzo: <https://www.retepromozionesalute.it/>

Promozione dell'attività fisica. In un contesto già così complicato, in cui molti gruppi di cammino sono stati sospesi, si è cercato di sviluppare azioni rivolte alla promozione dell'attività fisica. Le attività proposte sono state finalizzate principalmente a creare un coordinamento della società civile. All'interno del Programma 2 è stato creato un sottogruppo per il coordinamento delle attività per la promozione dell'attività fisica e walking program, inserendo nuovi operatori. In un contesto già così complicato in cui molti gruppi di cammino sono stati sospesi, si è cercato di sviluppare azioni rivolte alla promozione dell'attività fisica. Le attività svolte sono state finalizzate a:

- creare un **coordinamento dei promotori delle attività sportive** (comuni, enti locali, associazioni) allo scopo di divulgare il programma mondiale per il contrasto dell'inattività (Carta di Toronto) a partire dalla infanzia fino alla senilità; allo scopo di divulgare il programma mondiale per la promozione della attività fisica (Carta di Toronto) a partire dalla infanzia fino alla senilità;
- **censimento dei gruppi** di cammino esistenti (ed dei gruppi bike) al fine di costituire un elenco dei gruppi (con nome del capogruppo, composizione, attività, nominativi, indirizzi email, ecc.). Lo scopo è creare un collegamento coi capi camminata dei gruppi per avviare una rete chat Whats up, al fine di mantenere attiva la attenzione dei partecipanti dei gruppi;
- conoscere le attività destinate alla comunità programmate per il 2021 (escursioni, nordic walk, ecc.) a piedi ovvero in bike allo scopo di pubblicizzarle all'interno della ASL (e o della scuola) e avviare una **collaborazione** per organizzare a fine pandemia attività congiunte, possibilmente con il patrocinio della ASL, valorizzando le esperienze già presenti.

Lo scopo è anche quello di utilizzare le informazioni che saranno raccolte al fine di **monitorare la ricaduta positiva**, in termini di salute e qualità della vita, delle attività promosse e realizzate.



I dati raccolti dalla sorveglianza Okkio alla salute del 2019 hanno evidenziato che i bambini della nostra ASL fanno poca attività fisica. Tuttavia, la % dei bambini che si recano a piedi o bicicletta risulta essere superiore al dato nazionale e la quota di bambini non attivi ha visto una progressiva diminuzione dal 2008 al 2019. I bambini che hanno svolto attività fisica strutturata nel pomeriggio prima dell'indagine è aumentata dal 40% al 46%. Le scuole e le famiglie devono continuare a collaborare nella realizzazione di condizioni e di iniziative che incrementino la naturale predisposizione dei bambini all'attività fisica. Inoltre i bambini trascorrono molto tempo in attività sedentarie, principalmente davanti agli schermi.

Azione 2.1

La promozione dell'attività fisica e i walking programs

1. Obiettivi dell'azione

Favorire azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, a livello dei Comuni, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e/o reti per la promozione dell'attività fisica. Mantenere i "walking programs" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Di seguito si riportano le attività svolte:

Comune di Omegna

Sono stati realizzati dei percorsi in mountain bike nella zona del Mottarone.

I nuovi percorsi sono stati censiti sulle principali app, per essere più facilmente fruibili.

Per alcuni di essi c'è stato un coinvolgimento del Comune di Omegna e del GAL Laghi e Monti, per la maggior parte si è trattato di iniziative private.

Sono stati mantenuti i contatti con la PRO Senectute di Omegna, associazione che si occupa di promuovere salute e benessere nella popolazione anziana.

Di seguito le iniziative promosse dall'associazione:

- corsi di "Ginnastica Dolce" (mesi di maggio e giugno con 22 iscritti)
- laboratorio "Una passeggiata al mese" (tre uscite con circa 50 partecipanti complessivi);
- si è mantenuto la coltivazione degli orti sociali (attività che coinvolge circa 50 orticoltori).
- Sono stati stanziati altri 2000 euro come contributo al CISS Cusio per la realizzazione di un nuovo centro di incontro per disabili, utilizzabile anche per la ripresa del ProMemoria caffè (attività volta ai malati di Alzheimer).

- Nell'ambito della Università della terza età UNITRE di Omegna sono stati realizzati 2 corsi di Yoga (16 incontri), 1 corso di Tai chi (8 incontri), l'Officina del movimento (6 uscite) Fuori casa dentro la natura Programma camminare lento (3 uscite) Passeggiate archeologiche
- Sono stati effettuati diversi incontri con le società sportive che si occupano di disabilità, in particolare la società sportiva Azzurra di Omegna (per attività di Baskin) e la Società GSH Sempione (atletica leggera, nuoto e sci di fondo) finalizzati alla promozione delle loro iniziative attraverso i canali istituzionali della ASL VCO. Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 regole, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità.

Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). In effetti, il basket permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, quando effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di società. Le 10 regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra: infatti il successo comune dipende realmente da tutti. Quest'adattamento, che personalizza la responsabilità di ogni giocatore durante la partita, permette di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento «assistenziale» a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili.

- Inoltre è stato distribuito specifico materiale informativo presso la fisioterapia di Domodossola-Verbania e Omegna, la neuropsichiatria infantile allo scopo di promuovere la attività fisica tra i ragazzi con disabilità.

- All'interno del Reparto di Dialisi di Verbania è stato creato un gruppo di cammino rivolto ai pazienti del reparto. L'attività ha previsto la formazione di 4 accompagnatori di Fit-walking, facenti parti dell'associazione **AmaRene**. In tale ambito sono state realizzate alcune uscite di prova con i pazienti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre. Nel 2022 si ha intenzione di programmare una uscita alla settimana, a partire dalla primavera.

- E' stata garantita la partecipazione all'incontro PP2 Comunità attiva sulla promozione della attività fisica. (30 giugno) a seguito della quale è stato effettuato il censimento delle attività motorie/fisiche per bambini (3-14anni), adolescenti (14-19 anni), gruppi di cammino, AFA attività fisica adattata per disabili o con problemi fisici) organizzate nel territorio dei Comuni del VCO. A tale proposito sono stati contattati tutti i Comuni del VCO allo scopo di conoscere le realtà promosse o presenti sul proprio territorio: circa il 50% dei Comuni ha risposto via mail alla richiesta.

Inoltre, sono stati promossi appuntamenti con i Comuni per promuovere la adesione alla carta di Toronto.

Di seguito viene riportata la Scheda inviata in Regione con accenno anche ai disabili

INTERVENTI DI ATTIVITA' MOTORIA/FISICA	NUMERO	COMUNI COINVOLTI
Per bambini		
un miglio al giorno	-	
pedibus	5 ma inattivi dal 2020 (attivo pre-covid)	2 Verbania 2 Domodossola 1 Gravellona Toce
altro	76	si veda tabella allegata
Per adolescenti	75	si veda tabella allegata
Gruppi di cammino		
adulti (18-65)	1	Vanzone con San Carlo
adulti (>65)	1	Omegna
adulti con patologie o target specifici di popolazione	-	-
AFA (attività fisica adattata)	-	-
Comuni che hanno aderito alla carta di Toronto o documento analogo	-AMENO	-
Sport per disabili	7	Piedimulera 3 (atletica, sci, nuoto) Omegna 1 (basket) Gravellona Toce 2 (nuoto ed equitazione) Verbania 1 (sci per ciechi ed ipo vedenti)



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



CENSIMENTO ATTIVITÀ SPORTIVE PRESENTI NEI COMUNI DEL VCO

- ATLETICA LEGGERA (CORSA) (ogni fascia età) 6 Comuni (Santa Maria Maggiore, Gravellona Toce, Verbania (solo adulti), Omegna (solo adulti), Vogogna, Varzo)- TENNIS TAVOLO (ogni fascia d'età) Domodossola- KARATE (ogni fascia d'età) 3 Comuni 5 progetti (3 Omegna, Domodossola, Verbania)- CALCIO (ogni fascia d'età) 16 Comuni (25 progetti - Vogogna, 6 Domodossola, Varzo, Vanzone, Druogno, Pallanzeno, Pieve Vergonte, Iselle (Varzo), Ornavasso, 2 Baveno, 2Verbania, Cannero Riviera (solo adulti), Santa Maria Maggiore, Ameno, Crevoladossola (bambini), Masera (bambini) - PALLAVOLO ADULTI 4 Comuni (Baveno, Villadossola, Domodossola, Stresa) 1- PALLAVOLO BAMBINE- RAGAZZE 3 Comuni (2 Verbania, Vogogna, Varzo)- CANOA (ogni fascia d'età) 4 Comuni (Ghiffa, Omegna, Mergozzo 2 Verbania)- CANOTAGGIO 4 Comuni (Cannero Riviera (solo ragazzi) Cannobio, Omegna, 2 Verbania)- NUOTO (ogni fascia d'età) 4 Comuni (3 Omegna (nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato), Domodossola, Verbania, Santa Maria Maggiore)- SCI (FONDO E DISCESA) ogni fascia d'età 3 Comuni (Santa Maria Maggiore (solo ragazzi), Macugnaga, Varzo)- EQUITAZIONE ogni fascia d'età 3 Comuni (Santa Maria Maggiore, Gravellona Toce, Ameno- PALLACANESTRO 3 Comuni: Vanzone (ragazzi) Omegna (ragazzi) Verbania (bambini e adulti)- GOLF ogni fascia d'età - 3 comuni (Santa Maria Maggiore, Stresa, 2 Verbania)- TENNIS ogni fascia d'età- 4 Comuni (Santa Maria Maggiore, Omegna, Verbania, Cannobio- YOGA Crodo (bambini)- BOCCE adulti Masera - DANZA bambini Masera, GINNASTICA RITMICA Omegna, Baveno, Verbania, Domodossola. ATTIVITÀ PER DISABILI Piedimulera (atletica,sci fondo, nuoto) Omegna pallacanestro su sedia a rotelle (baskin) Gravellona Toce nuoto, equitazione, Verbania sci per ciechi ed ipovedenti Domodossola Villadossola tennis da tavolo.

- Partecipazione all'incontro PP2 Referenti e rete regionale attività fisica (RAP): finalità e azioni, stato dell'arte, presentazione documento ISPAH – PP2 Comunità attive Otto investimenti che funzionano per promuovere la attività fisica : in questa occasione è stata data la disponibilità di due operatori per partecipare al gruppo di lavoro regionale per codificare il percorso formativo per gli accompagnatori dei gruppi di cammino. (24 novembre)

- Sono stati mantenuti i rapporti con la Rete CAI EST Monterosa che riunisce 17 sezioni CAI e sono state divulgate le attività di cammino proposte dalle sezioni provinciali, attraverso le bacheche aziendali, site in prossimità delle mense.

Attori coinvolti: Rete Attività fisica Piemonte (RAP), Coordinatori PLP e programma 2, DoRS, ASL, Associazioni, Enti e Comuni.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Azioni messe in campo dai "comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe in campo	100% Nel documento di rendicontazione sono descritte le azioni messe in campo	



Altre attività

Altre ATTIVITÀ di Pro Senectute nel 2021

- L'estate 2021 Pro Senectute ha ripreso alcune attività sia con i corsi di "Ginnastica Dolce" (mesi di maggio e giugno con 22 iscritti) e "Ricamo" (15 iscritti, con incontri ogni mercoledì pomeriggio), sia con "Una passeggiata al mese" (tre uscite con circa 50 partecipanti complessivi); ha svolto un paio di incontri musicali all'Oasi e mantenuto la coltivazione degli orti sociali (attività che coinvolge circa 50 ortocoltori).
- Sono stati coinvolti almeno globalmente un centinaio di soci e volontari.
- Abbiamo contribuito a progettare - unitamente a Ecomuseo Cusius e a Fondazione Leonardo (con cui continua il lavoro on line di documentazione) - la partecipazione al bando di Fondazione Cariplo per la "lettura" che ci consentirà di organizzare entro l'anno eventi rivolti a tutte le età, valorizzando le opere dei coniugi Marchetti e testi di Gianni Rodari.
- Abbiamo concluso da pochi mesi (Bando Intrecci di Intesa S. Paolo) attività rivolte allo sviluppo dei rapporti intergenerazionali (Telefonata Amica, che si sono svolte assieme agli allievi del Dalla Chiesa Spinelli) e incontri di socializzazione all'Oasi.
- Abbiamo stanziato altri 2000 euro come contributo al CISS Cusio per la realizzazione di un nuovo centro di incontro per disabili, utilizzabile anche per la ripresa del ProMemoria caffè.
- In accordo con il Comune di Omegna, abbiamo ospitato e stiamo ancora ospitando all'Oasi, giovani ragazzi impegnati nello svolgimento di lavori socialmente utili. Presso la costituenda Casa del Volontariato presso le ex scuole di Crusinallo di Omegna, abbiamo riattivato il Laboratorio di Falegnameria che si svolge ogni martedì e coinvolge 5/7 persone. Con un cofinanziamento di Fondazione Comunitaria VCO è in corso il progetto "Impronta biologica per gli orti sociali" che tende a valorizzare e qualificare la coltivazione degli orti all'Oasi e sarà riattivato il progetto de "La Cura è di Casa" collaborando con Auser Cusio, Antea, Gruppo Anziani di Casale Corte Cerro e Comune di Pettenasco; sono previsti corsi di Ginnastica Dolce e di Lettura Cinematografica, passeggiate e riattivazione delle visite di volontari al domicilio di anziani fragili.

Sana alimentazione

- Durante tutto l'anno sono state prodotte delle pubblicazioni che sono state divulgate tramite il sito web e facebook aziendale.

Animali da affezione

- L'importanza di un corretto rapporto con gli animali da compagnia è sottolineata da un lato dal ruolo che questi svolgono, specie in un momento difficile come quello della pandemia Covid19, contribuendo allo stato di benessere psicologico della popolazione, e dall'altro dalla complessità delle problematiche relative alla convivenza e alla igiene urbana veterinaria.
- Distribuzione guida per il proprietario anagrafe animali da affezione e per il passaporto degli animali da compagnia. Nel corso del 2021 sono stati rilasciati 300 passaporti per animali da compagnia (cani, gatti, furetti)
- Attività relative alla Igiene urbana veterinaria corretto rapporto uomo animale ambiente. La rendicontazione delle attività è inserita nella relazione Sportello animali da affezione pubblicato sul sito web aziendale consultabile al link www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/



Programma 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Punti di forza e criticità

La promozione della salute nei luoghi di lavoro (Workplace Health Promotion – WHP) è una strategia preventiva che ha lo scopo di migliorare la salute e il benessere delle persone nel contesto lavorativo, ritenuto un setting privilegiato per l'adozione di stili di vita salutari. L'efficacia e la sostenibilità degli interventi di WHP è basata sulle indispensabili alleanze e collaborazioni con diversi attori e stakeholder e sulla natura multicomponente e multifattoriale dei programmi di medio-lunga durata, capaci di indurre significative modifiche nel contesto.

Le attività programmate per il 2021, sono state condizionate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, sia in relazione alle misure restrittive adottate per il contenimento dell'infezione che hanno limitato fortemente le iniziative a carattere partecipativo (es. gruppi di cammino, formazione in presenza,..), sia in relazione alla partecipazione dei partner e collaboratori interni all'ASL VCO, essendo gli operatori impegnati nella gestione della pandemia. Sono state comunque attuate le azioni previste dal programma anche mediante interventi ispirati ai bisogni di salute degli operatori nel contesto emergenziale.

Azione 3.1

Consolidamento della comunità di pratica

1. Obiettivi dell'azione

Mantenere e consolidare la Comunità di Pratica su Medmood quale strumento per facilitare la progettazione, la comunicazione e la condivisione di materiali tra i partecipanti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

L'antropologo dell'apprendimento E. Wenger ha definito le Comunità di Pratica "come gruppi informali di persone che hanno in comune un interesse, una passione per un tema specifico, e che arricchiscono le proprie conoscenze attraverso una continua interazione, grazie a delle modalità condivise di azione e d'interpretazione della realtà".

Nel corso del 2021 è stata mantenuta e consolidata a Comunità di Pratica su Medmood quale strumento per facilitare la progettazione, la comunicazione e la condivisione di materiali tra i partecipanti.

Con Deliberazione del D.G. n° 777 del 30.9.2021 sono stati individuati i nominativi del referente del programma 3 e del suo sostituto, completo di servizio di appartenenza, ruolo e indirizzo email utilizzato per l'accesso a Medmood. I recapiti dei componenti locali sono stati trasmessi e pubblicati nell'apposita sezione della Comunità di Pratica. Gli operatori incaricati sono forniti delle credenziali di accesso a Medmood, collaborano attivamente allo sviluppo delle attività, agli impegni e ai compiti della Comunità di Pratica, mettendo a disposizione le proprie esperienze, competenze e conoscenze. Hanno inoltre partecipato alle periodiche riunioni della comunità di pratica.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Attori coinvolti: Gruppo regionale di coordinamento Programma 3, Referenti locali del Programma 3 e rappresentanti di altri enti esterni al SSR (es. altre Direzioni regionali, enti, associazioni di categoria, sindacati) che partecipano alla Comunità di pratica.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Sviluppo della comunità di pratica regionale	Invio del nominativo del referente locale del PP3 e di un sostituto, completo dei dati richiesti	Deliberazione del D.G. n° 777 del 30.9.2021 e invio e pubblicazione di nominativi e recapiti del referente PP3 e del relativo sostituto	

Azione 3.2 Rete WHP Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Condivisione del modello di rete WHP Piemonte e dei relativi strumenti con i portatori d'interesse al fine di favorire e promuovere collaborazioni specifiche che possano facilitare i "Datori di lavoro" (privati e pubblici, comprese strutture sanitarie) nella attivazione di processi e interventi tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute".

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il modello di Rete WHP Piemonte e i relativi strumenti sono stati condivisi con i possibili partner sia interni che esterni, per individuare le modalità di attivazione a livello locale della Rete, il cui fine ultimo è il miglioramento dello stato di salute e di benessere dei lavoratori, rendendo i luoghi di lavoro favorevoli all'adozione di uno stile di vita salutare, incoraggiando azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali. In particolare il modello di rete messo a punto dalla Comunità di Pratica Regionale in collaborazione con altri portatori di interesse (rappresentanti delle società di medicina del lavoro, dell'INAIL, ecc) è stato condiviso nel periodo ottobre – dicembre 2021, al fine di favorire lo sviluppo di azioni congiunte, con gli operatori sanitari dei servizi interni (tra cui SIAN, SPP, Medico Competente, Direzione Dipartimento di Prevenzione, coordinatore PLP), nonché con portatori di interesse esterni all'ASL VCO. In particolare il documento è stato trasmesso in data 17,12,2021 al SEFORS (Sistema Edile di Formazione e Sicurezza VCO), Organismo paritetico territoriale di riferimento del VCO. La collaborazione con l'Organismo di cui sopra, con cui è già stato deliberato nel novembre 2019 un protocollo di intesa finalizzato ad attività di collaborazione nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, consentirà di sviluppare e promuovere la Rete WHP tra le piccole e micro imprese, tipiche del settore a livello locale, notoriamente più difficilmente coinvolte in progetti di promozione della salute (azione equity-oriented). All'invio dei documenti è seguito un incontro per un confronto sulla applicabilità e l'attivazione del modello di rete.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Attori coinvolti: Comunità di pratica Programma 3, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, altri stakeholder individuati a livello regionale.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Confronto sul modello di rete WHP e relativi strumenti	Almeno n. 1 incontro/raccolta di parere a livello locale	Invio modello di Rete WHP ai partner interni ed esterni (SEFORS)	
Verifica/sviluppo di possibili collaborazioni	Resoconto su rendicontazione PLP 2021	Rendicontazione effettuata	

Azione 3.3 Formazione FAD WHP

1. Obiettivi dell'azione

Favorire l'adesione del target al corso FAD regionale: "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi".

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il Coordinatore PLP e il referente locale del PP3 hanno provveduto a diffondere via email l'informativa, di cui alla nota regionale prot. n. 31324/A1409B del 06/09/2021, relativa alla attivazione della seconda edizione del corso FAD "lavoratori e stili di vita: dalla informazione a progettazione di interventi a Rete, completa di locandina e delle informazioni necessarie alla fruizione del corso. In particolare ne è stata data ampia diffusione ai Medici competenti liberi professionisti, attraverso l'Ordine Professionale, e ai dipendenti del SSR Piemonte (Servizio del Medico Competente), al personale del SSR Piemonte (addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, operatori Spresal, infermieri e assistenti sanitarie, e alla SOC Direzione delle Professioni Sanitarie (DIPSA)). L'evento formativo, accreditato ECM (30 Crediti), rientrante nell'area tematica Salute e Sicurezza del Lavoro, è stato erogato nel periodo da settembre a dicembre 2021. Il Corso si proponeva lo sviluppo, nel personale sanitario che opera nei luoghi di lavoro, di conoscenze e competenze sulla promozione della salute negli ambienti di lavoro (Workplac e Health Promotion). L'edizione 2021, rispetto alla precedente del 2019, ha visto l'aggiunta di alcune note integrative e un approfondimento sulla promozione della salute nell'ambito dell'attuale pandemia Covid 19. Gli obiettivi del corso erano quelli di diffondere i dati relativi agli stili di vita della popolazione lavorativa piemontese e il rapporto tra fattori di rischio lavorativi e stili di vita, di sviluppare negli operatori sanitari conoscenze e competenze per promuovere stili di vita salutari negli ambienti di lavoro su tematiche specifiche (quali ad esempio alimentazione, attività fisica, fumo, benessere organizzativo), nonché l'obiettivo di far scoprire i vantaggi della promozione della salute nei luoghi di lavoro, sia attraverso la conoscenza di progetti specifici, sia attraverso l'uso di strumenti applicabili nella propria attività. Particolare evidenza è stata data al contributo che i partecipanti possono dare alla promozione della salute nei luoghi di lavoro.



Attori coinvolti: Comunità di pratica Programma 3, Coordinatori del PLP, referenti del Programma 3 che partecipano alla Comunità di pratica e/o altri Servizi delle ASL.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Attivazione e diffusione del corso	Documentazione dell'avvenuta diffusione al target	Diffusione al target individuato (medici competenti liberi professionisti e del SSR, operatori del SPP, operatori SPRESAL)	

Azione 3.4 Progetti WHP

1. Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro, progetti per la promozione di stili vita salutari.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Progetto WHP PENSA ALLA SALUTE (codice PRO.SA. 5498): Le attività, in particolare quelle partecipative come ad esempio le attività formative, sono state fortemente condizionate dalla pandemia.

Promozione dell'attività fisica e lotta della sedentarietà:

- Sono stati avviati, seppur con le limitazioni e cautele imposte dalle misure per il contenimento della pandemia, due gruppi di cammino aziendali, nel Cusio e nel Verbanio. Sono state realizzate 11 uscite con una media di 7 partecipanti nel gruppo di cammino di Omegna e 6 uscite con una media di 5 partecipanti nel gruppo di cammino di Verbania. Per favorire la comunicazione è stato creato un gruppo chat aziendale. L'iniziativa è stata divulgata attraverso l'affissione di apposita locandina nei punti di maggiore visibilità.

- Sono stati affissi in prossimità degli ascensori dei presidi ospedalieri cartelli che incentivano l'uso delle scale.

- In accordo con l'Associazione Tennis Tavolo Ossola è stato concordato l'uso da parte di dipendenti ASL degli impianti sportivi per la pratica dell'attività di tennis tavolo. Pubblicizzata l'iniziativa mediante brochure, l'attività si è svolta con una frequenza bimensile nel periodo settembre – novembre e ha coinvolto circa 10 persone.

- E' stata proposta ai gestori degli impianti sciistici locali una convenzione per la fruizione di skipass agevolato per i dipendenti ASL VCO.

- E' stato affisso nei luoghi di maggiore frequentazione dei Presidi Ospedalieri il programma delle attività di cammino promosse dal CAI Monterosa sez. Est.

Promozione Alimentazione salutare:

- E' stata affissa tabella per il calcolo dell'Indice di massa corporea presso i locali mensa dei presidi ospedalieri e della locandina "Alimentazione ai tempi del Covid"



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- E' stata introdotta l'offerta di frullati a base di frutta presso il bar aziendale dell'ospedale Castelli di Verbania
 - Sono stati affissi cartelli indicanti il divieto di assunzione di alcol ai dipendenti presso il bar aziendale dell'ospedale Castelli di Verbania
- Le attività svolte sono state rendicontate in banca dati PRO.SA.

ALTRO: Sportello di supporto psicologico per i dipendenti

L'insorgenza nel febbraio 2020 della pandemia determinata dal virus SARS-CoV-2 ha generato numerose alterazioni nella vita e nelle abitudini di molte persone con notevoli conseguenze di carattere sociale. I professionisti del settore sanitario, con i loro diversi ruoli e mansioni, sono stati i primi ad affrontare l'emergenza sanitaria di enorme portata che ha inciso non solo sui carichi di lavoro e la stanchezza fisica, ma anche sulla salute psicologica. Nel 2021 sono proseguite le attività messe in campo nel 2020 a supporto dei sanitari coinvolti, (quali servizi di accoglienza, ascolto e sostegno psicologico) tra cui uno sportello di supporto psicologico rivolto ai dipendenti ASL VCO, curato dalla psicologa referente della valutazione stress lavoro correlato, in stretta collaborazione con il Medico competente aziendale. Tale sportello ha fatto fronte all'esigenza di trovare uno spazio di defaticamento e di elaborazione dei vissuti dovuta non solo al perdurare della pandemia, ma anche alla necessità di fronteggiare i notevoli disagi di carattere organizzativo che l'emergenza ha comportato. I dipendenti che hanno fatto ricorso al sostegno psicologico nel 2021 sono stati 23 e il numero dei colloqui effettuati 50.

- Durante il 2021 è stato redatto il progetto innovativo "Emergenza Covid 19 e disturbo post traumatico da stress (PTSD) negli operatori sanitari. Interventi precoci in ambito lavorativo e gestione clinica delle complicanze psichiatriche in corso di pandemia". Il progetto mira a fornire interventi preventivi e di screening, formativi e clinici psichiatrici ai professionisti della Sanità della nostra Azienda e di altre realtà sociosanitarie presenti nel territorio del VCO, tra quelle maggiormente impegnate in prima linea nel fronteggiamento della pandemia Covid-19. A seguito del dimezzamento imprevisto della pianta organica medica del SPDC e di tutte le strutture psichiatriche della ASL VCO, non è stato ancora possibile avviare il progetto
- Nel 2021 sono state infine realizzate attività formative aziendali, accreditate ECM, volte a favorire lo sviluppo di conoscenza e competenze per l'assunzione di comportamenti protettivi da Covid-19:
 - Corso FAD: Covid 19: Gestione degli eventi infettivi. Il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale. I partecipanti complessivi nelle 3 edizioni sono stati 128.
 - Corso FAD "Igiene delle mani: misura fondamentale per ridurre l'insorgenza di ICA - Ediz. 1 2020. I partecipanti complessivi nelle complessive 3 edizioni sono stati 163.

Attori coinvolti: Comunità di pratica programma 3, SPreSAL, Promozione della salute e/o altri Servizi delle ASL, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione di progetti WHP	Realizzazione di almeno 1 progetto. Rendicontazione su Prosa	Promozione dell'attività fisica sana alimentazione e benessere organizzativo	Limitazione delle attività causa pandemia Covid-19



Programma 4

Dipendenze

Azione 4.1 Gruppi locali "Prevenzione dipendenze"

1. Obiettivi dell'azione

Definire l'organizzazione, regionale e locale, che dovrà sostenere l'attuazione del PP4 a partire dal 2022.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- E' stato definito e formalizzato il gruppo di lavoro che coinvolge i referenti prevenzione del Dipartimento Patologie delle Dipendenze e il Dipartimento di Prevenzione, allo scopo di rafforzare le azioni interdisciplinari in atto e predisporre le basi per il programma predefinito Dipendenze. (Del. 777 del 30.9.2021 e allegato A)

- 21 maggio 2021 Inaugurazione della nuova sede SERD Servizio Dipendenza ASL VCO. Con la presenza del Direttore Generale dell'ASL si sono incontrati gli Stakeholder del territorio: Assessore ai Servizi Sociali del Comune, Comandante della Polizia Locale, dei Carabinieri, e della Polizia di Stato, il Direttore del Consorzio dei servizi Sociali, Gli enti del Privato sociale accreditato (Gruppo Abele di Verbania), le Cooperative sociali (Risorse, il Sogno, Isola Verde), Associazioni di Volontariato e dell'Auto-Mutuo Aiuto, I responsabili dei servizi territoriali dell'ASL (consultori, S. Salute mentale, S. Sociale, dipartimento di prevenzione), giornalisti, il Parroco.

Ci si è confrontati sui temi degli stili di vita e dei legami con gli aspetti culturali del territorio aprendo la strada al rafforzamento delle collaborazioni inaugurando una sala polivalente che sarà un'officina di esperienze positive sia sul fronte della prevenzione, della promozione della salute e dei programmi rieducativi.

- 8 luglio workshop – "lo stigma e altre barriere all'accesso al trattamento per gioco problematico- per me era solo un vizio" Casa della Resistenza Fondoce (VB). L'istituto di ricerca Eclectica di Torino in collaborazione con ASL VCO ha presentato i risultati di una ricerca realizzata su mandato della Regione Piemonte sul tema del gioco d'azzardo

Il Workshop ha visto la partecipazione di 30 Stakeholder della provincia in rappresentanza di Amministrazioni Comunali, Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali, Enti del Privato Sociale Accreditato, Associazioni di Categoria, giornalisti, Consorzi dei Servizi Sociali, servizio Sociale ASL VCO, Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto, associazioni di Cittadinanza Attiva. Il lavoro si è svolto sia in plenaria che in gruppi di lavoro, Durante le conclusioni in Plenaria si sono poste le basi per future collaborazioni.

Attività già descritte in altri programmi:

Programma 1 Scuole che promuovono salute:

- Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (codice ProSa 6240)
- Formazione condivisa ASL – Ufficio scolastico provinciale
- UNPLUGGED (codice ProSa 6106)
- AppZardo (codice ProSa - 6084)



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



<ul style="list-style-type: none">• Sicura La Guida – Parliamo di sostanze (codice ProSa - 6103)• Kit della Prevenzione (codice ProSa - 3764) <p>Programma 5 - Sicurezza negli ambienti di vita</p> <ul style="list-style-type: none">• Safe Night• SiCura la notte (codice Pro.Sa 5127) <p>Programma 12 Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità</p> <ul style="list-style-type: none">• Igiene delle mani al SerD (codice Pro.Sa 6085) <p>corso Covid</p> <p>- Gli operatori hanno partecipato all'incontro PP4 del 5 ottobre 2021.</p>

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che formalizzano gruppo interdisciplinare	Formalizzazione gruppo entro il 30/09/2021	Del. 777 e allegato A	



Programma 5

Sicurezza negli ambienti di vita

Azione 5.1

Prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione generale

1. Obiettivi dell'azione

Monitorare il fenomeno, inclusa la percezione della popolazione rispetto ai rischi di incidente domestico, mettendo in sinergia i flussi informativi.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- Diffusione dei materiali della campagna per la sicurezza dei più piccoli "Maneggiare con cura" presso i punti vaccinali dell'ASL, gli studi dei PLS, i consultori pediatrici e familiari. Alla dimissione dal Nido del punto nascita viene associata all'Agenda di Salute l'informativa sulla condivisione del letto "CONDIVIDERE IL SONNO CON IL TUO BAMBINO" per la prevenzione del soffocamento e cadute accidentali. Contemporaneamente viene diffuso la brochure MANEGGIARE CON CURA tesa a prevenire le cadute accidentali, la SIDS tramite la corretta posizione prona nel lettino, il soffocamento o il tourniquet da braccialetti e collane, le ustioni nel corso del bagnetto.

Il report 2019 Inconvenienti Domestici viene messo a disposizione dei MMG mediante l'invio da parte del SISP, per un continuo monitoraggio.

Nel corso del 2021 nell'ambito del PROGETTO CASA AMICA (codice Banca dati ProSa 3330) sono stati realizzati N° 2 incontri che hanno visto la partecipazione di n° 33 bambini. A causa del lockdown non è stato possibile completare il progetto. Gli incontri sono stati organizzati come lezione frontale partecipata, lettura e commento di attività svolta a casa, giochi di gruppo, consegna di diplomi.

Il Programma di sorveglianza OKkio alla SALUTE permette di indagare anche il fenomeno degli incidenti domestici e l'attenzione che viene data da parte degli operatori sanitari. È stato chiesto ai genitori se avessero mai ricevuto informazioni da parte delle istituzioni sanitarie sulla prevenzione degli incidenti domestici. A livello nazionale, l'85% dei rispondenti ha dichiarato di non aver mai ricevuto alcuna informazione; nella nostra ASL tale valore è risultato pari a 83%. Alla domanda se si fossero mai rivolti al personale sanitario a causa di incidenti domestici di cui è stato vittima il bambino, a livello nazionale si sono registrate le seguenti risposte: 9% sì, al pediatra/altro medico; 20% sì, al pronto soccorso; 8% sì, ad entrambi. Nella nostra ASL le percentuali di risposta sono state rispettivamente: 9%, 18%, 8%.

Attori coinvolti: Operatori Dipartimento di Prevenzione, MMG, PLS, Centri vaccinali.



3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Stampa e diffusione materiali della Campagna "Maneggiare con cura"	Diffusione locandine e opuscoli regionali	100%	

Azione 5.2 Promozione della guida consapevole

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Rete Regionale Safe Night Piemonte

La Regione Piemonte in continuità con quanto realizzato dal programma CCM Guadagnare in Salute in adolescenza ha promosso la ri-costituzione della rete Safe Night che comprende i progetti attivi sul territorio nei contesti del divertimento.

Gli obiettivi inerenti alla "promozione della guida consapevole" inerenti la rete Safe Night Piemonte sono:

- Individuare per ogni ASL un referente della rete - Produzione di materiale relativo ai comportamenti "civili" da tenere durante le uscite notturne - Costituzioni di tavoli con gli enti locali e gestori dei locali per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e - Mantenimento della scheda uscita e questionario etilometro comuni e loro eventuale revisione - Analisi dati e disseminazione - Utilizzo dei social come promozione della salute e mezzo di comunicazione

Connessione con il tavolo RDD della regione - La pandemia ha arrestato quasi completamente l'attività del gruppo che nel periodo pre-pandemico prevedeva un incontro bimestrale. Anche le attività dei progetti attivi sul territorio hanno avuto un arresto inevitabile e si sono riattivate durante l'estate 2021 con le adeguate misure di protezione.

Il 12 ottobre 2021 si è partecipato al primo incontro regionale (webinar) dei referenti progetto Safe night dopo il periodo di inattività dovuta alla diffusione del virus Covid 19. Durante il webinar sono state presentate le attività dei vari progetti attivi sul territorio e si sono inserite nuove ASL interessate ad entrare nella rete.

SiCura la notte (codice Pro.Sa 5127)



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Si tratta di un progetto di empowerment di comunità che poggia su un'ampia rete di collaborazioni tra istituzioni ed enti del privato sociale per la prevenzione degli incidenti stradali correlati al consumo di alcolici.

Si rivolge a giovani e adulti con interventi esperienziali nei contesti del divertimento notturno. Il progetto lavora soprattutto sulla percezione del proprio stato di salute in seguito all'assunzione di alcol utilizzando un questionario condiviso con rete safe night piemonte e la misurazione del tasso alcolemico con etilometro. In particolare per quanto riguarda la guida si approfondisce l'aspetto dei riflessi attraverso una prova su rettilineo. L'attenzione è centrata sullo spazio di reazione nel tempo di frenata e sulla velocità espressa in metri al secondo. Il simulatore di guida consente di vedere e provare i tre tempi della frenata (tempo percorso nello spazio di frenata, spazio di reazione parziale e netto, inoltre cosa succede alla nostro campo visivo quando beviamo alcolici da 0,5 g/l a 1,2g/l variando le nostre capacità di valutazione del rischio. Vengono utilizzate simulazioni con tappeti e occhiali alcolemici e con simulatori auto e moto che simulano la guida con sostanze (cannabis e altre).

L'équipe del progetto è formata da operatori del SER.D dell'ASL, del Privato Sociale e da Peer Educator.

La pandemia ha cambiato, speriamo solo momentaneamente, le modalità delle attività impedendo l'utilizzo degli strumenti sopracitati ma non ha impedito di lavorare con agli stessi obiettivi attraverso il counseling e la distribuzione di un kit composto da un etilotest monouso, una mascherina, del materiale informativo e un disinfettante in gel per le mani.

Nel 2021 sono state raggiunte 160 persone in tre diverse uscite serali.

Attori coinvolti: Operatori Dipartimento di Patologia delle Dipendenze e Dipartimento di Prevenzione.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Incontri della rete Safe Night	Partecipazione agli incontri	100%	
Condivisione delle esperienze relative al periodo pandemico	Stesura e pubblicazione dei report sui siti aziendali e su ProSa	Report in fase di preparazione	A causa della pandemia e carenza del personale



Programma 6

Lavoro e salute Piano mirato di prevenzione

Punti di forza e criticità

L'emergenza pandemica da Covid19, protrattasi anche nell'anno 2021, ha assorbito una quota considerevole di risorse umane del Servizio Spresal. A causa della mole di lavoro, conseguente alle diverse ondate di contagi, il personale in forza al servizio è stato coinvolto anche quest'anno nell'attività di tracciamento dei casi e dei contatti e nella partecipazione alla campagna vaccinale sottraendo per buona parte del tempo una quota di attività dalle funzioni istituzionali proprie.

Nel corso dell'anno il Servizio, nonostante abbia subito un'ulteriore massiccia riduzione del personale tecnico a causa di collocamenti in pensione e di dimissioni volontarie, ha comunque sempre assicurato, nell'anno di riferimento, l'esercizio della funzione di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ambienti di lavoro, garantendo l'attività ordinaria programmata di verifica del rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro con sopralluoghi nelle aziende, inchieste infortuni e malattie professionali.

In questo scenario il Servizio ha trovato, in modo particolare quest'anno, nell'Organismo Provinciale di Vigilanza il contesto naturale per consolidare e rafforzare la cooperazione con gli altri attori della Prevenzione (INPS, INAIL, ITL) per la programmazione delle attività nei comparti a rischio elevato (Piano di prevenzione in Edilizia e Agricoltura).

L'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 e la ripresa dell'attività didattica in presenza, grazie all'avvio della campagna vaccinale anti-Covid 19, ha consentito la ripresa della programmazione e dell'attuazione di progetti di attività di promozione della cultura della sicurezza rivolti agli studenti di ogni ordine e grado.

L'attività di vigilanza, comunque, è proseguita anche in coerenza con l'ultimo disposto normativo introdotto dal Governo, il DL n.146 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215, che all'articolo n.13 ha di fatto modificato alcune disposizioni previste nel D.lgs. n. 8 del 19 aprile 2008, con il fine di ampliare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza su lavoro e il coordinamento dei soggetti competenti a presidiare il rispetto delle norme prevenzionistiche per una crescita globale della cultura della sicurezza.

Tutti i dati di vigilanza e controllo sono riportati nella "Relazione di attività Spresal anno 2021" che si allega.

Azione 6.1

Utilizzo dei Sistemi Informativi

1. Obiettivi dell'azione

Programmare le attività degli SpreSAL analizzando i bisogni di salute del territorio



Azione 6.1.1 SPreSALweb

1. Obiettivi dell'azione

Gli operatori degli SPreSAL dovranno utilizzare il sistema informativo regionale SPreSALweb per rendicontare le attività effettuate (DWH) e per gestire le notifiche cantieri, le notifiche relative alla formazione e le notifiche e i piani di lavoro amianto.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Tutti gli operatori SPreSAL hanno utilizzato correttamente il sistema informativo SPreSALweb per la rendicontazione delle attività svolte, per la gestione delle notifiche dei cantieri e per la valutazione delle notifiche dei piani di lavoro relativi agli interventi di bonifiche da amianto.

Azione 6.1.2

Flussi-INAAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

1. Obiettivi dell'azione

Gli SPreSAL dovranno redigere il report locale descrittivo dei rischi e danni secondo lo standard concordato a livello regionale, sulla base dei dati aggiornati forniti da INAAIL (Flussi Informativi e comunicazioni medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il servizio ha redatto il report locale descrittivo sui rischi e danni sulla base dei dati aggiornati forniti da INAAIL (vedi allegato 2). Si precisa che l'applicativo "Flussi Informativi" del sito INAAIL è stato aggiornato solo parzialmente al 2019.

Azione 6.1.3

Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

1. Obiettivi dell'azione

Gli SPreSAL dovranno inviare allo SPreSAL di Alessandria tutti gli infortuni mortali, nonché quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.Mo. Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi, l'obiettivo tendenziale attribuito al Servizio del VCO è di 2 infortuni gravi.

Si intendono per infortuni gravi da ricostruire per l'anno 2021 eventi procedibili, indagati dal Servizio, avvenuti nel 2020 o negli anni precedenti, indicativamente dal 2015 in poi. I casi gravi da ricostruire da ogni Servizio dovranno fare riferimento alle attività della logistica, ovvero ad attività del settore trasporti relativamente alle operazioni di carico e scarico nonché alle attività svolte in imprese di altri settori e comparti ma inerenti comunque alla gestione dei magazzini e alle relative attività.



Lo scopo di concentrare le ricostruzioni in tali ambiti è quello di ottenere informazioni sulle dinamiche di un sufficiente numero di incidenti, informazioni utili ad una migliore individuazione dei fattori di rischio presenti in tali attività e, quindi, impostare azioni di prevenzione più mirate e condivise. Tutti gli SPreSAL dovranno nominare un referente.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il servizio ha provveduto a ricostruire ed inviare allo SPRESAL di Alessandria tutti gli infortuni mortali accaduti nel territorio di competenza e n. 2 infortuni gravi: tutti gli infortuni sono stati indagati e ricostruiti secondo il modello Infor.Mo.

Azione 6.1.4 MALPROF

1. Obiettivi dell'azione

Gli SPreSAL dovranno utilizzare la sezione dedicata alle malattie professionali dell'applicativo SPreSALweb caricando tutte le segnalazioni pervenute.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

I dirigenti medici, nonché l'assistente sanitaria hanno correttamente utilizzato la sezione dedicata alle malattie professionali dell'applicativo SpresaWeb per la registrazione delle segnalazioni pervenute. Sono pervenute nell'anno n.28 denunce di malattie professionali e sono state effettuate 44 indagini, tra inchieste ed accertamenti.

Azione 6.1.5 Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art.40 Dlgs 81/08

1. Obiettivi dell'azione

Gli SPreSAL utilizzeranno i dati inseriti nello specifico applicativo INAIL dai medici competenti per la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, la programmazione dell'attività, la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata e la predisposizione del report locale.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Gli operatori Spresal, mediante accesso all'applicativo INAIL, hanno utilizzato i dati relativi alla comunicazione annuale dei medici competenti per la valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici Competenti nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta nelle aziende/cantieri. Si precisa che a causa dell'emergenza Covid-19 le tempistiche di invio delle comunicazioni annuali da parte dei Medici Competenti è stata prorogata pertanto ad oggi i dati disponibili sulla piattaforma INAIL sono ancora quelli riferiti all'anno 2019.



Azione 6.1.6 Registri cancerogeni

1. Obiettivi dell'azione

I Servizi accederanno alla piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni, al fine di definire la mappa del rischio da agenti cancerogeni nel territorio di competenza e programmare gli interventi di prevenzione.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il personale del Servizio ha regolarmente avuto accesso alla Banca Dati INAIL nella sezione registro cancerogeni per la valutazione della mappa del rischio da cancerogeni. La programmazione di interventi di prevenzione è stata, anche nell'anno 2021, fortemente condizionata dal protrarsi della pandemia per i motivi espressi in premessa e dalla cessazione del rapporto di lavoro, nel corso dell'anno, di molti operatori.

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, Direzioni Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPESEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
ASL che utilizzano SPreSALweb/totale ASL	Inserire tutti i dati attività in SPreSALweb	100%	

Azione 6.2 Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese, soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Nonostante non sia stato attivato un vero e proprio sportello informativo, il Servizio, in relazione al protrarsi dello stato emergenziale, ha comunque fornito supporto alle aziende in merito all'attuazione delle misure di contenimento e contrasto della diffusione del virus SARS Cov2, coerentemente agli aggiornamenti dei disposti normativi emanati. Inoltre ha continuato a garantire nei confronti delle



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



imprese, lavoratori e tutti gli attori della prevenzione, la disponibilità delle informazioni da parte degli operatori del servizio, attraverso i canali di comunicazione tradizionale (telefonica, d'ufficio) e mediante gli strumenti telematici (internet e mail). Nell'ambito degli interventi di vigilanza nelle aziende sono stati promossi dagli operatori del servizio momenti di confronto con i soggetti della prevenzione ed il coinvolgimento degli RLS per esaminare e valutare particolari situazioni di criticità specifiche, sollecitando l'opportunità di individuare e pervenire ad appropriate soluzioni. Nel 2021 è stata promossa per l'anno scolastico 2021/2022, su sollecito del Prefetto del VCO, un'iniziativa di formazione rivolta agli studenti in uscita dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado e dai Centri di Formazione Professionale Regionali della Provincia del VCO; tale progetto interistituzionale ha visto la collaborazione fattiva nella programmazione e realizzazione dell'evento formativo da parte degli altri Enti Provinciali deputati all'attività di Prevenzione (INAIL, INPS, ITL) con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Il progetto ideato con una modalità formativa "a cascata", si è articolato in più fasi. Nel 2021, si è realizzata la prima fase che prevedeva un incontro tra gli Enti facenti parte del gruppo di lavoro e i docenti referenti degli istituti scolastici durante il quale sono stati affrontati in modo approfondito alcune tematiche della sicurezza che costituiscono i pilastri su cui si fonda l'organizzazione del sistema prevenzionistico negli ambienti di lavoro. La seconda fase del progetto, da attuare nel corso del 2022, prevede un momento formativo "a cascata" dei docenti rivolto agli studenti in uscita dal percorso scolastico, utilizzando il materiale di apprendimento fornito dal gruppo di lavoro. Al termine della formazione i docenti somministreranno un test al fine di verificare il grado di apprendimento degli argomenti trattati.

Gli operatori del servizio hanno partecipato in qualità di docenti, nel corso dell'anno, a corsi di formazione destinati a diversi soggetti della prevenzione, erogando, prevalentemente in presenza, a 376 destinatari, tra lavoratori e Coordinatori per la sicurezza su tematiche inerenti i rischi specifici con particolare riguardo al comparto dell'edilizia.

Si segnala infine un incontro formativo tenutosi nel mese di marzo 2021 in modalità di videoconferenza che ha riguardato la tematica relativa alle misure antiCovid.

Azione 6.3

Attività di Vigilanza e Controllo

1. Obiettivi dell'azione

Attuare i controlli nelle aziende

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Nel corso dell'anno l'attività di vigilanza è proseguita a singhiozzo, in relazione alla recrudescenza dei contagi ed all'avvio della campagna vaccinale, con conseguente richiesta di attività di supporto ai SISP da parte del personale ispettivo. Sono stati garantiti i controlli ispettivi nelle aziende definiti nell'ambito dell'attività di coordinamento dell'Organismo Provinciale di Vigilanza.

Molti interventi sono stati effettuati dal personale ispettivo del servizio congiuntamente con i funzionari dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro. Sono inoltre proseguite le attività di indagine degli eventi infortunistici gravi e mortali con relativi accessi nelle aziende, per i quali sono stati effettuati interventi immediati in coordinamento con il sistema di emergenza e, per i quali è applicato il Protocollo di gestione delle denunce di infortunio concordato dalle Procure della Repubblica di Verbania e Novara con la Procura Generale della Regione Piemonte.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Anche nel corso delle indagini per malattie professionali sono stati eseguiti sopralluoghi ispettivi nelle aziende attive. In relazione a questo punto si fa presente che, a seguito delle numerose denunce di infortunio da Covid-19 subiti da lavoratori del comparto sanità, sono state effettuate le indagini con relativi accessi nelle strutture sanitarie. Tutti i dati sono riportati nel dettaglio nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, Direzioni Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano i controlli / totale ASL	Rendicontazione controlli effettuati	100%	



Programma 7

Prevenzione in edilizia ed agricoltura

Azione 7.1 Prevenzione in edilizia

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia con l'adozione di Piani di Vigilanza e l'effettuazione di attività di informazione e assistenza.

Individuare ambiti specifici sui quali intervenire con Piani Mirati di Prevenzione in edilizia.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

L'attività di vigilanza nel comparto specifico, nonostante il progressivo depauperamento di risorse, come descritto in premessa, è proseguita, privilegiando la programmazione degli interventi congiuntamente con il personale ispettivo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL).

Per la scelta dei cantieri sono stati adottati i criteri previsti dal Piano di comparto (notifiche preliminari, avvistamento, cantieri di bonifica amianto, segnalazioni di altri soggetti, infortuni in cantiere). Nel 2021 sono stati ispezionati 75 cantieri, di cui 7 con committenza pubblica e 7 cantieri di bonifica amianto. I cantieri controllati congiuntamente con altri enti sono stati 60.

Sono stati redatti 39 verbali di prescrizione, n. 45 sono state le violazioni comminate.

E' proseguita l'attività di promozione della salute e della sicurezza nei confronti delle imprese edili del territorio del VCO con informazione e assistenza rivolta a tutti i soggetti del sistema di prevenzione, con la finalità di promuovere stili di vita salutari nell'ambiente di lavoro e interventi di prevenzione sui rischi tipici per la sicurezza e salute dei lavoratori mediante l'applicazione di buone pratiche.

Anche nel 2021 è proseguita, nell'ambito del Protocollo di Intesa tra SEFORS VCO, Sistema Edile Formazione e Sicurezza VCO, e SpreSAL ASL VCO, sottoscritto il 28/10/2019, l'attività formativa rivolta ad imprese e professionisti responsabili della Sicurezza nei cantieri su diverse tematiche inerenti la sicurezza nel settore.

Tutti i dati sono riportati nel dettaglio nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, ITL, VVF., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Programma di prevenzione in Edilizia/ totale delle ASL	Relazione attività svolte (PLP) e rendicontazione controlli effettuati	100%	



Azione 7.2 Prevenzione in agricoltura

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura con l'adozione di Piani di Vigilanza e l'effettuazione di attività di informazione e assistenza.

Individuare ambiti specifici sui quali intervenire con Piani Mirati di Prevenzione in agricoltura.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stata svolta l'attività di controllo sulle aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole secondo le indicazioni del Piano Regionale in Agricoltura.

Nel 2021 sono state controllate n. 11 aziende agricole di cui n. 2 per infortunio, n. 3 per indagine di malattie professionali e n. 6 aziende su vigilanza programmata.

Gli operatori referenti hanno partecipato attivamente alla realizzazione di n° 4 interventi informativi e comunicativi rivolti alle aziende del settore silvicoltura organizzati da IPLA sul territorio regionale.

Infine sono stati eseguiti n° 4 controlli sull'uso di prodotti fitosanitari di cui n° 2 programmati ed eseguiti congiuntamente al personale ispettivo SIAN.

Tutti i dati sono riportati nel dettaglio nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, ITL, V.V.F., INPS, INAIL, Carabinieri Forestali, Prefetture.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Programma di prevenzione in Edilizia/ totale delle ASL	Relazione attività svolte (PLP) e rendicontazione controlli effettuati	100%	



Programma 8

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Azione 8.1

Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il Servizio ha proseguito le attività di informazione, assistenza e vigilanza riguardo il rischio cancerogeno professionale, attivando interventi di controllo e informazione/assistenza sul territorio, a partire dai settori a più alto rischio. Gli interventi hanno riguardato prevalentemente le attività di vigilanza e controllo relative ad inchieste infortuni e malattie professionali. Tutte le attività svolte su questo rischio sono state rendicontate.

Tutti i dati sono riportati nel dettaglio nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	100%	

Azione 8.2

Piano mirato di prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle patologie professionali da sovraccarico biomeccanico.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il Servizio ha proseguito le attività di informazione, assistenza e vigilanza riguardo il rischio da sovraccarico biomeccanico, attivando interventi di controllo e informazione/assistenza sul territorio, a partire dai settori a più alto rischio. Gli interventi hanno riguardato prevalentemente le inchieste infortuni e malattie professionali. Tutte le attività svolte su questo rischio sono state rendicontate. Tutti i dati sono riportati nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, SPreSAL, Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	100%	

Azione 8.3

Piano mirato di prevenzione del rischio stress correlato al lavoro

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il Servizio ha proseguito le attività di informazione, assistenza e vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato, attivando interventi di controllo e informazione/assistenza sul territorio, a partire dai settori a più alto rischio. Gli interventi hanno riguardato prevalentemente le inchieste infortuni e malattie professionali. Tutte le attività svolte su questo rischio sono state rendicontate. Tutti i dati sono riportati nella relazione SPRESAL attività anno 2021 (vedi allegato 3).

Attori coinvolti: Regione, CRC, SPreSAL.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	100%	



Programma 9

Ambiente, clima e salute

Azione 9.1

Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

1. Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità.

Integrare, a livello regionale, politiche ambientali e sanitarie anche al fine di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Promuovere la cooperazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL e tra ASL.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stata aggiornata la composizione del gruppo di progetto "Ambiente e Salute", il cui referente continuerà a mantenere il raccordo con il livello regionale, supportando il tavolo regionale nella nuova programmazione, cooperando per la verifica di sostenibilità delle iniziative del Piano, per l'individuazione dei bisogni e delle priorità di livello territoriale e per il coordinamento tra ASL.

Sono stati individuati due operatori tecnici della prevenzione del SISP che faranno parte di uno specifico gruppo regionale, con l'obiettivo di facilitare il coordinamento tra le ASL, definire soluzioni a criticità comuni e promuovere l'adozione e condivisione di procedure operative.

E' stata integrata la programmazione delle attività fra Servizi al fine di mantenere l'approccio già avviato che prevede la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali.

Si è programmato di avviare l'aggiornamento del tavolo di lavoro dipartimentale integrato che garantirà la necessaria collaborazione su tematiche comuni e coopera per il raggiungimento degli obiettivi di livello locale previsti dal Piano.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Consolidamento della rete Ambiente e Salute	- Individuazione del referente Ambiente e Salute (aggiornamento o conferma) e comunicazione al Settore regionale;	100%	A causa del persistere dell'emergenza pandemica Covid19, l'aggiornamento del provvedimento dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati con esplicitazione delle funzioni verrà avviato nel 2022.
	- individuazione di due operatori tecnici per la partecipazione a specifico gruppo regionale e comunicazione al Settore regionale;	100%	
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	- aggiornamento provvedimento di formalizzazione dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati con esplicitazione delle funzioni.	E' stato programmato il tavolo di lavoro dipartimentale	
	Rendicontazione PLP - programma Ambiente Clima e Salute	100%	

Azione 9.2

Prosecuzione di attività di monitoraggio degli inquinanti ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Per quanto riguarda i controlli sull'inquinamento dell'area di Pieve Vergonte, continua la attività di monitoraggio degli agoni presenti nel lago Maggiore per la quantificazione delle concentrazioni di DDT e di microinquinanti. I Servizi veterinari hanno condotto le attività di monitoraggio concordate a livello regionale. Con DD n.260 del 20.4.2018 la Regione ha approvato un Piano di monitoraggio del rischio chimico nella fauna ittica del lago Maggiore, ai sensi del reg. 882/2004 e del PRISA, che viene effettuato in collaborazione con IZSPLVA (laboratorio di ittiopatologia) per la identificazione della specie, misure biometriche e successivo inoltre per le analisi chimiche (Laboratorio chimico dell'IZSPLVA di Genova e Reparto di Chimica degli alimenti di origine animale presso l'IZSLER di Brescia) e CNR IRSA (Istituto Ricerca sulle Acque) di Pallanza (Codice Banca dati Prosa: 6152). Il piano ha come obiettivo quello di verificare i livelli di sicurezza alimentare relativi alla contaminazione



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



da DDT, diossine, furani, e PCB diossina simili nelle carni edibili di Agoni di taglia commerciale pescati nel lago.

Tale verifica dovrà essere in grado di monitorare eventuali variazioni significative lungo il tempo anche in funzione dell'eventuale impatto delle attività di bonifica avviate sul sito di interesse nazionale Syndial di Pieve Vergonte. L'attività prevede:

- Campionamento della specie ittica agone (*Alosa agone*) in due differenti aree del Lago Maggiore: Pallanza e Arona.
- Svolgimento delle attività di campionamento in due periodi stagionali di ogni anno: autunno e primavera, periodi nei quali gli agoni si spostano verso le acque più profonde
- Registrazione del punto di campionamento/prelievo tramite geolocalizzazione e registrazione della profondità di campionamento.
- Selezione degli individui da conferire agli IZS secondo le specifiche dell'accordo convenzionale, preparazione dei campioni e conferimento agli IZS di riferimento tramite ASL VCO.
- Supervisione delle attività da parte del servizio veterinario dell'ASL.

Il personale CNR ha provveduto a seguire i campionamenti dei pescatori professionisti ed in parte ad eseguirne di propri, rilevare le specie catturate nelle reti e selezionare gli agoni sulla base delle indicazioni del piano di monitoraggio (taglia minima 15 cm) e di quanto altro richiesto dal documento (data, luogo, profondità di cattura coordinate per geolocalizzazione).

Nel 2021 sono stati effettuati i campionamenti previsti di agoni pescati nel Lago Maggiore nell'ambito del piano di monitoraggio: due sezioni di campionamento in primavera e autunno che hanno interessato Arona e Verbania complessivamente 136 campioni (primavera) e 130 campioni (inverno). Gli accertamenti diagnostici sono in corso di attuazione, i dati disponibili sulle analisi effettuate sino ad oggi rilevano come i valori riscontrati indicano il superamento del tenore massimo di DDT fissato nel DM 27/08/2004: per un tenore di grasso < 5% è 0,050 mg/kg, tra il 5 e 20% è 0,100 mg/kg, senza considerare l'incertezza. (In base alle linee guida SANTE/11918/2017 l'incertezza da applicare al risultato è del 50%, indipendentemente dall'analita). In tutti i campioni è stata riscontrata la presenza di pendimethalin ad un livello di concentrazione vicino al LOQ del metodo (0,002 mg/kg). Nel complesso resta un elevato livello di inquinamento.

Attori coinvolti: Servizio veterinario, CNR IRSA (Istituto Ricerca sulle Acque) di Pallanza, IZSPLVA (laboratorio di ittiopatologia), cooperativa Pescatori lago Maggiore, OER

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
Programmazione di attività di monitoraggio ambientale	Partecipazione dei Servizi alle attività e alla stesura dei report	Progetto DDT lago maggiore - 8 prelievi 266 campioni	



Azione 9.3

Programmi di controllo in materia di REACH-CLP e cosmetici e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Migliorare la sicurezza dei prodotti cosmetici.

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, è stata garantita la collaborazione alle attività previste dal Nucleo Tecnico Regionale con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende.

- Sono proseguiti i campionamenti per i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, secondo le specifiche indicazioni regionali e nazionali e nella risposta alle allerte. Sono stati effettuati 5 controlli sui cosmetici e 12 controlli per il programma REACH

Tutte le attività relative agli allerta alimentari e alle analisi relative al controllo chimico degli alimenti compreso i residui di sostanze chimiche, antimicrobici, inquinanti, radio contaminanti sono inserite nel documento di rendicontazione PAISA pubblicato sul sito aziendale, consultabile al link: www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni. Per il PAISA è stato definito il gruppo di lavoro e il coordinatore nella figura del direttore SOSD SVET area B.

- E' stata garantita la partecipazione dei referenti REACH-CLP ai momenti di aggiornamento e la partecipazione di altri operatori ai momenti formativi sul rischio chimico.

- E' stato compilato il format regionale per la mappatura dei siti di produzione dei cosmetici

- E' stata garantita la partecipazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016 n. 20-3738, ove richiesto

Attori coinvolti: Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP delle ASL. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, ARPA.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
Piano annuale Regionale dei Controlli REACH-CLP	Partecipazione alle attività del NTR, ove previste	100%	
Controlli analitici sulle matrici REACH-CLP individuate e sui prodotti cosmetici	Esecuzione dei controlli analitici	5 controlli sui cosmetici e 21 controlli matrici REACH	
Mappatura siti di produzione cosmetici	Compilazione e restituzione format	100%	

Azione 9.4

Promozione di buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor. Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono proseguite le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita secondo le indicazioni regionali fornite nell'apposito documento, allegato alla presente programmazione. Il referente Ambiente e Salute ha predisposto la rendicontazione delle attività di controllo dei SISP di cui all'allegato 4 del presente documento.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di report annuali di attività di controllo sugli ambienti di vita	- Effettuazione delle attività di vigilanza e controllo sugli ambienti di vita - Rendicontazione delle attività SISP	100%	



Programma 10

Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

Punti di forza e criticità

L'attività di prevenzione e controllo delle ICA è consolidata da diversi anni ed esiste un servizio UPRI con personale dedicato. Sono presenti indicazioni regionali per la definizione del programma di attività e per la declinazione degli obiettivi aziendali ai Direttori delle strutture.

Si rileva poca collaborazione delle Strutture Operative coinvolte nelle attività, dovuta anche all'emergenza Covid19 nonché difficoltà a interagire con le Strutture Territoriali.

La valutazione del programma di attività eseguito ha comportato una difficoltà nella restituzione dei dati alle SOC aziendali coinvolte nei progetti, inoltre, le eventuali modifiche del programma suggerite dal gruppo regionale pervenute tardivamente hanno comportato una attuazione posticipata.

Azione 10.1

Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza: sistema di obiettivi e indicatori annuali

1. Obiettivi dell'azione

Riprendere e consolidare le attività in materia, porre le basi per lo sviluppo delle attività rivolte al territorio e in particolare alle RSA.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Di seguito si riportano le attività svolte:

- Relazione delle attività effettuate nel 2019 su form inviato dalla Regione.
- Conduzione delle attività 2021 secondo gli obiettivi e indicatori comunicati dalla Regione, prevalentemente indirizzati alle Direzioni Aziendali e all'ambito ospedaliero, e sintetizzati di seguito:
 - istituzione di funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
 - presenza di infermieri addetti al controllo infezioni;
 - esistenza e attuazione di un programma aziendale annuale comprendente rischi, obiettivi, attività e valutazione;
 - evidenza di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR;
 - implementazione ed esito di una attività di antibiotico stewardship;
 - disponibilità dei dati compresi negli indicatori PNCAR e raccolta con periodicità semestrale/annuale;
 - evidenza di sorveglianza delle infezioni chirurgiche e di batteriemie e polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva, secondo le indicazioni regionali (e nazionali);
 - elaborazione di protocolli per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali e valutazione della loro applicazione;
 - promozione di interventi di miglioramento dell'igiene delle mani;
 - formazione sull'AMR e sulle misure di isolamento, in forma residenziale o FAD.

Annualmente il programma viene svolto secondo specifici indicatori di attività (vedi allegato 5)



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Attori coinvolti: Responsabile UPRI-Dirigente Medico; Infermieri Specialisti Rischio Infettivo; Medici SOC e SOS ASL VCO; Coordinatori Infermieristici; Infermieri; Operatori Socio Sanitari

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Conduzione attività come da Obiettivi e Indicatori regionali	Conduzione e realizzazione obiettivi 2021	Vedi allegato 5	
Valutazione attività aziendali	Restituzione relazioni aziendali 2019 e restituzione valutazioni 2019	Invio in Regione Report*** attività 2019 con nota prot. n.41084 del 02.07.2021	In attesa della restituzione della valutazione da parte del GLICA

***Nel 2021 è stato inviato report attività anno 2019 al GLICA richiesto con nota regionale 14.100.90.82/2017C,11 del 13.04.2021.

Azione 10.2

Integrazione tra gruppi tecnici regionali in materia di ICA, AMR e PRP

1. Obiettivi dell'azione

Sostenere la governance in materia di prevenzione dell'antibiotico-resistenza in ambito umano attraverso una migliore integrazione dei gruppi di lavoro esistenti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stata garantita la disponibilità all'applicazione di indicazioni regionali che nel 2021 non sono pervenute da parte dei gruppi tecnici regionali.

Attori coinvolti: Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori coinvolti, Gruppi di lavoro dedicati al PRP, alle ICA e alle AMR.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
integrazione tra gruppi tecnici regionali in materia di ICA, AMR e PRP	Applicazione di eventuali indicazioni regionali	n.a.	Non è pervenuta alcuna indicazione da parte dei gruppi tecnici regionali



Azione 10.4

Informatizzazione dei flussi informativi relativi agli isolamenti di laboratorio

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la qualità delle informazioni e l'estensione della copertura della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sulla base dell'evoluzione dei lavori del livello regionale, su richiesta dei laboratori di microbiologia di alcune Aziende, è stata garantita la partecipazione alla realizzazione del sistema informatizzato.

Attori coinvolti: Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori regionali interessati, Tecnici CSI, Gruppo di lavoro temporaneo tra CSI e componenti del Gruppo tecnico regionale AMR, Laboratori di microbiologia delle Aziende coinvolte in prima battuta.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Sviluppo del sistema informatizzato	Collaborazione dei laboratori delle Aziende coinvolte nella prima fase	Il laboratorio Analisi-microbiologia ha sempre partecipato alla rete di sorveglianza regionale (SeREMI)	Al momento non sono disponibili informazioni sulla messa in rete informatizzata regionale

Azione 10.5

Promuovere e sostenere le attività di Infection Control (ICA-AMR) nelle RSA

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la prevenzione delle infezioni nelle RSA.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stato verificato il coinvolgimento delle ISRI-ICA individuate per la partecipazione al gruppo di lavoro del GLICA. La partecipazione e facilitazione nell'attività di ricognizione delle procedure presenti nelle RSA è stata verificata durante le visite ispettive della Commissione di vigilanza effettuate nel 2021.

Attori coinvolti: Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori regionali interessati, GLICA, Unità per il Rischio Infettivo correlato all'assistenza (UPRI), Sistemi Informativi regionali, Aziende ASL, RSA.



**Piano Locale di Prevenzione ASL VCO
Rendicontazione 2021**



3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Ricognizione nelle RSA della presenza/uso di procedure tramite raccolta informatizzata	Disponibilità locale della ricognizione	Non attivata	Per quanto riguarda le Strutture territoriali sono state effettuate su richiesta della Commissione di Vigilanza, n. 6 visite ispettive in RSA da parte di personale UPRI, al fine di verificare le misure di contenimento Covid19.



Programma 11

Promozione della salute nei primi mille giorni

Punti di forza e criticità

Sono state sviluppate diverse attività rivolte al contesto della gravidanza e dei primi anni di vita dei bambini. In particolare, è continuata la **collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile** attraverso azioni integrate tra i diversi servizi e azioni intersettoriali tra tutti coloro che interagiscono con i nuovi genitori nella delicata fase di vita, in coerenza con i principi della sorveglianza 0-2 e le indicazioni del documento *Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi 1000 giorni di vita* (Accordo Stato-Regioni n. 15/CSR del 20/02/2020).

Azione 11.1

Promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino

1. Obiettivi dell'azione

Ridurre e prevenire l'abitudine al fumo di tabacco in gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il fumo da sigaretta è, al pari degli stupefacenti e dell'alcool uno dei grandi killer della nostra epoca; oltre ad essere cancerogeno, dà dipendenza ed ha altri molteplici effetti tossici. Fumo ed alcol sono vere e proprie "droghe legali" che uccidono ogni anno più delle "droghe illegali": ca. il 40 % delle donne fumatrici continua a fumare durante la gravidanza; ca. il 40 % di chi interrompe in gravidanza riprende poi già in allattamento: molto spesso il partner della gravida è un fumatore (fumo passivo)

- Gruppo fumo aziendale fino al 31 luglio 2021 il direttore del DMI ha fatto parte del gruppo fumo aziendale.
- Promozione di interventi di informazione/divulgazione sul modello di "Mamme libere dal fumo". Sono stati prodotti 2 volantini "mamma non fumare".
- è stato prodotto un modulo formativo da usare per la sensibilizzazione sul problema e il danno di fumo di sigaretta per il personale a contatto con le mamme in ogni fase della gravidanza e oltre (FUMO IN GRAVIDANZA ASPETTI PEDIATRICI).
- E' stato predisposto un pacchetto di diapositive: fumo in gravidanza- aspetti pediatrici, per la sensibilizzazione del personale di pediatria, ostetricia e consultorio ed eventuali associazioni in collaborazione.
- E' stato aggiornato e implementato il modulo informativo inseribile nel libretto di salute infantile e agenda di gravidanza per genitori tabagici, riportando anche indicazioni di afferenza al Centro di trattamento del tabagismo della ASL VCO.



**Piano Locale di Prevenzione ASL VCO
Rendicontazione 2021**



Attori coinvolti: Operatori sanitari del Gruppo Fumo Aziendale

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Raccordo Gruppo Fumo /DMI	Evidenza dell'inserimento di almeno 1 operatore DMI all'interno del gruppo fumo aziendale	100%	Raccordo Gruppo Fumo /DMI

Azione 11.2

Accordo con Centri famiglia quali tramite con il terzo settore

1. Obiettivi dell'azione

Avviare o consolidare una collaborazione strutturata per favorire la creazione di sinergie strategiche con il terzo settore.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

E' stata garantita la partecipazione ai seguenti incontri:

- 28 gennaio: seminario regionale di presentazione dei dati del Piano di Sorveglianza 0-2. Nel webinar sono stati illustrati i risultati più significativi e le possibili implicazioni rispetto alle azioni e alle politiche da attuare a livello regionale. - Il seminario regionale ha visto la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti nella salute dei "primi 1000 giorni di vita" (Distretti, Dipartimenti Materno Infantili, Pediatrie ospedaliere e di libera scelta, Servizi consultoriali, Promozione della salute, Psicologia, Servizi vaccinali, Salute mentale, ecc.).

La Sorveglianza rileva informazioni su alcuni determinanti di salute del bambino da prima del concepimento fino a 2 anni di vita utili al fine di produrre indicatori che consentano confronti territoriali e temporali. Il monitoraggio degli indicatori nel tempo, l'analisi delle differenze territoriali e delle relazioni con i fattori socio-economici, fanno della Sorveglianza un importante strumento di supporto alla sanità pubblica e portano all'attenzione degli operatori e dei decisori informazioni che permettono di individuare sottogruppi di popolazione maggiormente esposti ai fattori di rischio al fine di indirizzare in modo efficace le azioni.

- 11 febbraio: partecipazione all'incontro Esiti programma "primi 1000 giorni" (Codice Prosa: 6278) con proposta di programma allegata. Il materiale e le presentazioni prodotte per il seminario sono state messe a disposizione degli operatori. I dati del report regionale relativo al SISTEMA DI SORVEGLIANZA BAMBINI 0-2: risultati dell'indagine 2018-2019 sono stati trasmessi ai Direttori dei Servizi di PEDIATRIA, SERD, OSTETRICIA e GINECOLOGIA, PSICHIATRIA, DISTRETTO SANITARIO e al referente aziendale sistema sorveglianza 0-2, con preghiera di darne comunicazione ai PLS e agli



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



operatori coinvolti nel contesto della prima infanzia e ai Pediatri di libera scelta. Report disponibile sul sito web aziendale <https://www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni/>

- Incontro con la Associazione nascere insieme: 29 settembre 2021: in questo ambito si sono poste le basi dell'evento BABY LOSS AWARENESS DAI 2021 del 15/10/2021 che ha richiamato la giornata mondiale di consapevolezza sulla morte dei bambini in gravidanza e dopo la nascita e si è promossa una Procedura operativa per l'assistenza alle coppie e la gestione clinico/amministrativa in caso di lutto perinatale in avanzato corso di definizione.

- Firma del protocollo d'intesa tra ASL VCO e Comune di Verbania per la promozione del progetto nazionale e regionale "Nati per leggere" (Codice Prosa: 6277).

"Nati per leggere" è un progetto nazionale e regionale teso a diffondere la lettura al lattante / bambino come metodo di promozione della relazione mamma- bambino e sviluppo e maturazione del SNC (sistema Nervoso Centrale) nato nel 1999 dalla collaborazione tra Associazione culturale pediatri, Associazione italiana biblioteche e Centro per la salute del bambino. Progetto al quale il Sistema bibliotecario del Vco ha aderito nel 2006. Il protocollo d'intesa formalizza, a livello istituzionale, la collaborazione già esistente tra Comune di Verbania e area materno-infantile dell'ASL. Con l'obiettivo di sensibilizzare i genitori alla lettura precoce, aumentare il patrimonio librario per lasciare dai 0 ai 6 anni, promuovere il progetto presso i nuovi nati, acquisire o produrre materiale promozionale, realizzare attività di promozione della lettura. Attività finanziate dalla Regione Piemonte, dal Comune di Verbania, capofila del Sistema bibliotecario del Vco, dalla Compagnia di San Paolo. Leggere fa bene alla salute mentale del nascituro quando è ancora nel grembo materno. Al pari della musica della quale è stato certificato serve al benessere del feto a patto che sia scelta con cura, anche la lettura a voce alta da parte delle puerpere in gravidanza e dopo il parto contribuisce al benessere del bambino". È una forma di prevenzione – delle patologie tipiche della terza età: Alzheimer e demenza senile. Più precoce è la prevenzione minori sono i rischi che i bimbi di oggi, fra 60 o 70 anni, contraggono le malattie tipiche della senescenza.

- È stata firmata la convenzione con il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) e ASL VCO per l'istituzione dell'Ambulatorio per il bambino adottato all'estero e immigrato. Si allega nota Regione Piemonte e contratto tra SRAI e ASL VCO. Allegata delibera 776 del 30.09.2021 convenzione REGIONE per ADOZIONI INTERNAZIONALI.

Vengono effettuate consulenze (attualmente via WEB) sulle problematiche pediatriche delle adozioni internazionali di bambini provenienti da varie regioni del mondo.

L'attività 2021 è stata di n° 6 collegamenti con il coinvolgimento di 108 famiglie.

Sono stati inoltre effettuati 6 consulenze personalizzate individuali per famiglie che lo hanno richiesto.

Attori coinvolti: Operatori sanitari della pediatria e ostetricia ospedaliera, consultorio familiare, associazioni della società civile



3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Costituzione di un gruppo di lavoro almeno tra Centri per le famiglie e ASL	Almeno 1 incontro documentato	Incontro con la Associazione nascere insieme : 29 settembre 2021 esitato nell'evento BABY LOSS AWARENESS DAY 2021 del 15/10/2021 che ha richiamato la giornata mondiale di consapevolezza sulla morte dei bambini in gravidanza e dopo la nascita	

Altre attività

- Viene promosso efficacemente l'Allattamento al Seno anche grazie alla certificazione UNICEF di Ospedale Amico del Bambino, qualificando il VCO come l'ospedale con maggiore prevalenza di allattamento al seno alla dimissione ospedaliera, in miglioramento nel 2021 rispetto al 2020, annata gravata dalla pandemia. (allegato La promozione dell'allattamento al seno viene effettuata durante il ricovero del neonato (100% durante la degenza).

Malgrado le restrizioni imposte dalla pandemia Covid sono stati attivati presso il Consultorio familiare i Corsi accompagnamento alla nascita a partire dal II° trimestre:

- 27 corsi per un totale di 251 gravide. Alle 251 gravide che hanno seguito i corsi. Nelle agende sono contenute alcune schede informative (es Prender per tempo l'acido folico) e tutte le impegnative necessarie per gli accertamenti sanitari previsti durante la gravidanza
- E' proseguita la collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile per il progetto GENITORI PIU, attività che viene realizzata attraverso il counseling breve e la distribuzione di materiale informativo regionale "Agenda della salute" e prodotto dalla ASL VCO (schede informative) ad ogni mamma il cui bambino che viene dimesso dal reparto.

Le schede informative riguardano i seguenti argomenti: Allattarlo al seno - Metterlo a dormire a pancia in su - Fare tutte le vaccinazioni consigliate - Leggergli un libro → Nati per leggere: formazione nel corso di preparazione al parto - Seggiolini in auto

- Sono state effettuate 2 video chiamate per un neonato ricoverato in neonatologia figlio di genitori Covid positivi in quarantena a domicilio
- Sono state effettuate consulenze personalizzate a donne che stavano allattando al seno tramite uno sportello telefonico attivo h24 direttamente presso il Nido di Verbania (tel 0323541338): 458 consulenze telefoniche.
- E' stata attivata una Centrale Ostetrica telefonica che risponde al n° tel. 3355958535
- A causa delle restrizioni Covid non sono stati eseguiti i corsi per la coppia genitoriale
- Nel corso del 2021, l'attività dei consultori in sede è stata contingentata per alcuni mesi a causa emergenza Covid 19, tuttavia sono state realizzate diverse attività di preparazione al parto in ambito multidisciplinare: 857 Visite per consegna Agenda Gravidanza; 310 Primi colloqui da parte dell'ostetrica con gravide; 179 interventi Ambulatorio per gravidanza a basso rischio (gestito da ostetrica); 1416 interventi per Sostegno allattamento; 400 Colloqui per sostegno psicologico in donne gravide e donne in post partum.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Gli interventi per Massaggio infantile sono stati sospesi causa Covid: è stato quindi elaborato un video pubblicato su sito e pagina Facebook ASLVCO all'indirizzo <https://www.ASLvco.it/vivere-in-salute/>

-Corsi di accompagnamento alla nascita online (in epoca Covid: 16 corsi) e in presenza 11 corsi, per un totale di 251 donne gravide raggiunte

-Incontri post partum: 15 corsi

- 41 Visite domiciliari post-partum per esigenze materne e neonatali.

- In particolare, riguardo ad interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale, a seguito della sospensione dello Sportello nutrizionale rivolto alla popolazione generale e alle gravide e all'interruzione degli incontri con le donne in menopausa presso il Consultorio, è stata sfruttata la comunicazione online attraverso i siti social dell'ASL VCO (pagina Facebook ASL VCO e pagina Facebook del Dipartimento Materno Infantile) per continuare a promuovere uno stile di vita sano (abitudini alimentari e attività fisica); è stato realizzato e pubblicato un decalogo sull'importanza dell'alimentazione ai tempi del Covid-19, un opuscolo sull'alimentazione in gravidanza e allattamento, un opuscolo sull'alimentazione in menopausa.

Decalogo e opuscoli sono stati distribuiti e pubblicati sulla pagina Facebook dell'ASL VCO e del Dipartimento Materno Infantile e sul sito ASL VCO consultabile all'indirizzo <https://www.aslvco.it/vivere-in-salute/>.

E' stato pubblicato sul nuovo sito ASL il video "Vaccinazione Anti Covid-19 in gravidanza e allattamento" consultabile all'indirizzo <https://www.ASLvco.it/vivere-in-salute/>.



Programma 12

Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità

Criticità

Riguardo ai suddetti PDTA il punto di maggiore di criticità è rappresentato dal PDTA BPCO che richiede una revisione poiché in merito a questo PDTA si registra l'assenza di un PNEUMOLOGO dedicato (che andrà individuato su risorse esterne) e la necessità di formare e addestrare personale infermieristico a saper eseguire le SPIROMETRIE (per le quali si dovrà organizzare un percorso formativo dedicato).

Per il PDTA SCOMPENSO CARDIACO si è svolto un incontro con il Referente aziendale del PL 12 e un dirigente medico referente della SOC Cardiologia per rivedere il PDTA alla luce delle nuove linee di indirizzo trasmesse la ASR dalla regione Piemonte.

Le ore di Pneumologo pubblicate come Specialistica Ambulatoriale sono rimaste scoperte poiché nessun medico specialista ha presentato domanda; si valuterà la necessità di individuare altre figure all'interno dell'Azienda o in convenzione con erogatori esterni.

E' stato effettuato un primo incontro con la direzione del Distretto per pianificare le azioni relative al PLC.

Azione 12.1

Coordinamento intersettoriale Prevenzione-Cronicità

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare l'integrazione e la sinergia prevenzione-cronicità attraverso il coordinamento delle strategie e della programmazione sugli ambiti comuni che coinvolgono la prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Il Coordinatore del Nucleo Cronicità partecipa ai momenti di confronto previsti a livello regionale. Sono presenti i gruppi di miglioramento dei PDTA, dovrà essere garantita la partecipazione del referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA target della prima programmazione locale per la cronicità: Scompenso Cardiaco, BPCO Broncopneupatia cronica ostruttiva e Malattia Renale Cronica.

Il 23 marzo 2021 è stata garantita la partecipazione al webinar NIEBP (network italiano evidence based prevention) "Orientarsi nella scelta di interventi di prevenzione Scegliere le priorità di salute e selezionare gli interventi per prevenire il carico delle MCNT, nell'ambito del Progetto CCM2017 (centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie). La rete www.niebp.com contiene la sintesi delle evidenze sulla efficacia dei principali interventi di prevenzione e la sezione laboratorio della prevenzione che raccoglie strumenti per la selezione delle priorità di prevenzione e la elaborazione di strategie costo efficaci.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- 11 ottobre 2021: partecipazione al monitoraggio regionale sui PLC cioè sulla presa in carico del paziente secondo le modalità previste dal piano locale, in video conferenza indetta dal referente aziendale del PL 12
 - 9 novembre 2021: partecipazione al monitoraggio regionale sui PLC cioè sulla presa in carico del paziente secondo le modalità previste dal piano locale, in video conferenza indetto dall'ufficio regionale Programmazione sanitaria
 - 12 novembre 2021: si è svolta una riunione congiunta con la Direzione Generale, la Direzione del Distretto e la Programmazione sanitaria allo scopo di analizzare e definire le azioni per il start up del PLC.- All'interno di questo incontro, che ha evidenziato diversi aspetti logistico-organizzativi, si è convenuto di attivare le seguenti fasi:
 - 1- individuazione del personale dedicato (IFeC)
 - 2- attivazione del portale ECWMed per personale infermieristico e medici specialiti
 - 3- creazione di agende dedicate
 - 4- incontro con referenti PDTA; Distretto, DIPSA e MMG, URP
 - 30 novembre 2021 ore 14:30 è stata realizzata una videoconferenza in webinar con i referenti del gruppo.
 - Igiene delle mani (codice Pro.Sa 6085)
- Il progetto avviato nel 2020 è proseguito nel 2021 con le modalità allora concordate e con i medesimi obiettivi nella sede di Verbania. Sono stati erogati complessivamente 8845 interventi.

Attori coinvolti: nei suddetti incontri sono stati coinvolti operatori sanitari (medici e infermieri) e operatori socio-assistenziali (assistenti sociali ed educatori).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Confronto CORP-Rappresentanti percorso Cronicità	Partecipazione del Coordinatore Nucleo Cronicità Aziendale	100% L'incontro si è svolto in data 12/11/2021	
Azioni di prevenzione nei documenti aziendali di PDTA Scopenso Cardiaco, BPCO, MRC	Partecipazione del Referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA laddove costituiti	Presenti i 3 PDTA BPCO, SCOMPENSO CARDIACO e MALATTIA RENALE CRONICA	

Azione 12.2 Formazione al counseling



1. Obiettivi dell'azione

Realizzare una formazione degli operatori sulla tematica del counseling motivazionale nel setting sanitario inteso come contesto di intervento opportunistico.

Promuovere negli operatori sanitari la diffusione delle competenze in oggetto, finalizzate a favorire il cambiamento degli stili di vita nella popolazione generale.

Proposta: nell'analisi dei bisogni formativi per la costruzione del nuovo Piano Formativo Aziendale si proporrà di pianificare almeno un'iniziativa formativa sul counseling e sull'applicazione dei PDTA.

Attori coinvolti: operatori sanitari (medici e infermieri) e operatori socio-assistenziali (ass. sociali ed educatori).

Azione 12.3

Consultazione stakeholder

1. Obiettivi dell'azione

Creazione di alleanze e diffusione di interventi basati sull'evidenza di efficacia e buone pratiche tra soggetti diversi che operano nel SSR e/o che vi collaborano strettamente.

Proposta: opportuno programmare alcuni incontri con i rappresentanti di associazioni di stakeholder del territorio.

Attori coinvolti: operatori sanitari (medici e infermieri) e operatori socio-assistenziali (ass. sociali ed educatori), caregiver.

Altre attività

Progetto Igiene delle mani (codice Pro.Sa 6085)

Si tratta di un intervento di educazione alla salute in contesto sanitario, il SerD, per la prevenzione delle malattie infettive (Covid), rivolto a tutti coloro che vi accedono.

Il progetto avviato lo scorso anno 2020 è proseguito con le modalità allora concordate nella sede di Verbania.

Ad ogni accesso al servizio è stato proposto un Percorso educativo mani :

- Indicazioni sulle modalità e sull'importanza di un corretto lavaggio mani, supportato da adeguata cartellonistica
- Invito ad accedere al bagno dedicato per procedere al lavaggio mani
- Eventuale disinfezione con gel idroalcolico

Questa attività, accompagnata da un intervento di counseling Breve- Brevissimo ripetuto ad ogni accesso, volto a fronteggiare l'emergenza pandemica in tutti i suoi risvolti quotidiani, ha coinvolto prevalentemente Educatori ed Infermieri e, pur essendo molto onerosa in termini di impegno orario per il servizio e di tensione emotiva-stressante per i singoli operatori coinvolti, ha consentito, giorno dopo giorno,

- di migliorare la compliance degli utenti ai programmi terapeutici individuali, ed adeguarsi ai cambiamenti in atto
- di promuovere l'adesione alle misure di prevenzione-distanziamento sociale Covid generali correttamente informati e più consapevoli
- di favorire il mantenere questi comportamenti nel proprio quotidiano e portarli nelle proprie famiglie

- discutere le fake news con atteggiamento critico

Questi ultimi due interventi descritti, percorso mani e counseling, hanno costituito un valore aggiunto ad un'azione, il pretriage, che poteva essere vissuta da utenti ed operatori come "perdita di tempo" trasformandola in un momento educativo e di cura della persona e della relazione terapeutica. Sono stati erogati complessivamente 8845 interventi.

- evento formativo "Conoscere la malattia renale cronica" (Verbania, 15 ottobre 2021)
- AMA rene: attività di educazione terapeutica rivolta a utenti e caregiver coordinata dalla SOC Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Verbania

In merito alla promozione della salute e il setting sanitario in ambito Geriatrico si propone di sviluppare altri due PDTA riguardanti le seguenti patologie croniche :

- a) PDTA Demenze
- b) PDTA Oncogeriatría
- c) PDTA Osteoporosi

a) PDTA DEMENZE

Il PDTA DEMENZE VCO redatto in data 2/4/2020 con approvazione dell'allora Direttore Generale Dott. Angelo Penna prevede attività di prevenzione sia di tipo primaria che secondaria e terziaria. Tra "gli obiettivi specifici" è indicato il "favorire iniziative volte alla prevenzione dell'insorgenza della demenza" (prevenzione primaria) e l'"Effettuare una diagnosi precoce" (prevenzione secondaria). Prevede come prima fase del percorso proprio "La prevenzione" e ne delinea gli obiettivi e gli interventi.

Di seguito si riporta il capitolo in oggetto:

AMBITO PREVENZIONE

Destinatari: Il compito di prevenzione è svolto a vari livelli ed è rivolto non solo alle persone anziane ma a tutte le fasce d'età (la correzione degli stili di vita va attuata già nella fascia d'età tra 40 e 64 anni; campagne di educazione alimentare possono essere promosse anche nell'infanzia, va stimolato il livello di educazione scolastica)

Attori: l'azione di prevenzione coinvolge oltre che i servizi sanitari (Dipartimento di Prevenzione, CDCD, specialisti ospedalieri internisti, cardiologi, pneumologi, ORL, SERT, fisiatrí, etc), i comuni e la società civile, la scuola, il volontariato, la stampa e altri mezzi di comunicazione.

Azioni:

- Iniziative di informazione alla popolazione sulle strategie di prevenzione secondo i dati di letteratura attraverso campagne informative sulla stampa, social, portali aziendali, pubblicazioni, etc) per promozione corretti stili di vita per favorire la prevenzione
- Collaborazione con i comuni, servizi sociali, associazione di volontariato per iniziative che favoriscano corretti stili di vita (es. attività fisica, socializzazione, etc...)
- Corsi di formazione in ambito ASL per i MMG ed altri specialisti per rafforzare adeguato controllo dei fattori di rischio (fattori di rischio cardiovascolari, controllo diabete, controllo ipoacusia, apnee notturne, cura depressione, attività fisica, combattere l'alcolismo, etc...).

-Nei CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze), ambulatori specialistici gestiti sia dalla Geriatria che dalla Neurologia che si occupano della diagnosi e presa in carico del paziente con demenza e dei suoi familiari, è prevista anche la figura dello psicologo che ha il compito, insieme al medico, anche di svolgere attività che rientrano in compiti di prevenzione quali: percorsi di sostegno e counseling per i familiari (attualmente compito non attuato perché non presenza di psicologa dedicata al CDCD se non tramite utilizzo di personale volontario non continuativa e precedente collaborazione di psicologa della Psichiatria limitata alla solo esecuzione di "Valutazioni neuropsicologiche di secondo livello"; in atto procedura per eventuale assegnazione della figura specifica).



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- Vengono proposti nell'ambito del CDCD anche Corsi di stimolazione Cognitiva con l'obiettivo di prevenire o rallentare il peggioramento dei disturbi cognitivi condotti da psicologi esperti (sono stati fino ad adesso realizzati grazie al sostegno economico dell'Associazione Familiari Alzheimer VCO)
- Nell'ambito della prevenzione primaria invece vengono promossi in collaborazione con associazioni corsi di Ginnastica della Memoria (Sono stati realizzati diversi cicli negli ultimi anni con il Progetto Cura è di Casa e la collaborazione dell'Associazione Prosenectute)
- Vengono realizzati periodici cicli d'incontri informativi rivolti ai familiari di persone malate di Alzheimer (e ad alcuni pazienti stessi) allo scopo di migliorare la conoscenza e quindi le competenze nella gestione delle problematiche della malattia, migliorare la qualità della cura (empowerment); prevenire lo stress del caregiver
- Si inseriscono nei percorsi di supporto e cura per i malati e le loro famiglie anche iniziative collaterali, realizzate con la collaborazione della SOC di Geriatria con altri enti (i CISS) ed associazioni del territorio chiamate Caffè Alzheimer

Caffè Alzheimer

Con questa indicazione ci si riferisce a luoghi dove a cadenza settimanale o quindicinale i malati di Alzheimer ed i loro familiari o assistenti possono incontrarsi per momenti di socializzazione, stimolazione in ambiente informale. Sono previsti programmi di attività rivolti ai malati e ai loro familiari, momenti di incontro per i familiari come gruppi di mutuo aiuto o incontri informativi.

Hanno tra gli obiettivi quello di prevenire/rallentare la perdita delle funzioni cognitive e dell'autonomia; prevenire/aiutare nella gestione dei disturbi del comportamento; dare supporto ai familiari o altri caregiver per prevenzione dello stress assistenziale e prevenire l'istituzionalizzazione

I Caffè del nostro territorio sono:

- Caffè della Memoria a Verbania, Viale Azari (presso Centro Anch'io), aperto tutti i lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00. (dopo la pandemia le attività erano state riaperte presso la Casa Immacolata a Via Vittorio Veneto 113 a Verbania Pallanza ma sono temporaneamente sospese a causa della nuova ondata di contagi)

- Promemoria Caffè ad Omegna Via IV Novembre (Presso Centro DO) aperto il primo ed il terzo mercoledì del mese (attualmente le attività presso il centro sono sospese ma sono state organizzati: un incontro presso l'Oasi della Vita di Bagnella intitolato "Un Caffè All'Oasi" il 19 ottobre 2021 con la collaborazione della Prosenectute e una visita al Museo Rodari il 23 novembre 2021 con la collaborazione del Comune di Omegna e del "Parco della Fantasia"

- Caffè Alzheimer presso la RISS di Premosello aperto il mercoledì pomeriggio. Attualmente sospeso. A seguito dell'interruzione delle attività dovute alla pandemia sono state svolte attività rivolte ai familiari di tipo formativo e di stimolazione online (l'iniziativa è stata denominata "Caffè Alzheimer 3.0") realizzate dal personale della Geriatria in collaborazione con CISS Cusio, Ossola e Verbania, Associazione Familiari Alzheimer ed altre associazioni e volontari

Per quanto riguarda l'importanza del tema della prevenzione nelle demenze si ricorda che il Piano Nazionale Demenze approvato nel 2014 prevede:

Nell'obiettivo 1 riferito ad "Interventi e misure di Politica sanitaria e sociosanitaria" azioni di "Promozione di strategie per la prevenzione primaria e secondaria" per "Aumentare le conoscenze della popolazione generale, delle persone con demenza e dei loro familiari, nonché dei professionisti del settore, ciascuno per propri livelli di competenza e coinvolgimento, circa la prevenzione, la diagnosi tempestiva..."

Nell'obiettivo 2 la "Creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata per promuovere la prevenzione, la diagnosi tempestiva, la presa in carico.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Nell'obiettivo 4 la Promozione di eventi informativi (4.1) e lo Sviluppo di interventi di coinvolgimento attivo e consapevole dei familiari/caregiver con parallela offerta di sostegno personalizzato, formazione ed informazione mirate (4.2)

Va sottolineato che il ruolo della prevenzione nell'ambito delle demenze è rafforzato da dati della letteratura che dimostrano la possibilità di prevenire o a rallentare l'esordio di una demenza nel 40 % dei casi se si potesse agire sui 12 fattori di rischio riconosciuti come "modificabili" (bassa scolarità, ipertensione, deficit uditivi, fumo, obesità, depressione, inattività fisica, diabete, scarsi contatti sociali, abuso di alcolici, traumi cranici, inquinamento atmosferico) (Livinston G. et al; Dementia prevention, intervention, and care: 2020 report of the Lancet Commission; Lancet Vol 396 August 8, 2020).

b) PDTA ONCOGERIATRIA

Il PDTA per il paziente Oncologico Anziano è stato redatto dal Gruppo di Oncogeriatría della Rete Oncologica Piemontese nel 2013 ed approvato ed introdotto nelle ASL del Piemonte e della Val D'Aosta dal 2014.

Nel VCO la sua applicazione vede la collaborazione tra l'Oncologia e la Geriatria e prevede l'esecuzione di una Valutazione Multidimensionale Geriatrica per tutti quei pazienti oncologici di età > 75 anni che vengono individuati come a rischio di fragilità ad un test di screening chiamato G8 somministrato al primo accesso al CAS

La Valutazione multidimensionale Geriatrica ha l'obiettivo di valutare se il paziente presenta una condizione di vulnerabilità o di fragilità per guidare il percorso verso le scelte più idonee per il paziente allo scopo di prevenire strategie terapeutiche che potrebbero determinare effetti non desiderati e peggioramento dell'autonomia e della qualità della vita del paziente; la valutazione geriatrica può consentire, inoltre, di ottimizzare lo stato di salute attraverso la gestione delle comorbidità, migliorare lo stato funzionale, nutrizionale, effettuare una revisione terapeutica, indirizzare ad interventi anche a livello socioassistenziale, al fine di prevenire potenziali effetti secondari legati ai trattamenti oncologici.

c) PDTA OSTEOPOROSI

Pur non essendo ancora oggetto di PDTA l'Osteoporosi è un'altra patologia cronica in cui la prevenzione ha uno spazio molto importante e andrebbe inserita in modo specifico nei percorsi dei piani locali di prevenzione.

Negli ambulatori dedicati a tale patologia all'interno dell'attività della Geriatria vengono svolte, in corso di visita, attività di tipo educativo-formativo su "alimentazione e stili di vita atti a prevenire la patologia o il peggioramento della stessa"; interventi multidimensionali (educativo-formativi, motivazionali, interventi sull'ambiente, prescrizione/sospensione farmaci, prescrizione/consiglio ausili, supporti sociali) per agire sul rischio e la prevenzione delle cadute .

La terapia per l'osteoporosi, inoltre costituisce un atto importante di prevenzione secondaria quando è presente rischio di fratture come indicato da specifici indici di rischio (ad esempio il DeFRA) e se, invece, si sono già verificate delle fratture per la prevenzione di nuove fratture e, quindi, prevenzione del peggioramento dell'autonomia, della qualità della vita e della mortalità che si correla a questo tipo di eventi (prevenzione terziaria).

Ci pare utile sottolineare che le persone anziane sono spesso affette da multiple malattie croniche e i PDTA legati alle singole patologie non sempre sono sufficienti ad integrare la complessità della persona e risultano poco adeguati. La Valutazione Multidimensionale Geriatrica in questi pazienti multiproblematici è uno strumento importante anche per valutare fattori di rischio e programmare interventi per prevenire le riacutizzazioni, complicanze, effettuare la riconciliazione terapeutica, rallentare il peggioramento funzionale e ritardare/evitare l'istituzionalizzazione (prevenzione terziaria).



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Per quanto riguarda anche l'aspetto del setting della prevenzione un'esperienza importante è quella delle visite a Domicilio. La possibilità di eseguire valutazioni domiciliari da parte del medico della geriatria da solo o in equipe multidisciplinare anche con la presenza dell'Assistente sociale o dell'infermiera riveste un ruolo di prevenzione importante in quanto si aggiunge a quanto già evidenziato nel punto 3 la possibilità di individuare nel contesto di vita (ambiente, relazioni/supporti familiari, etc) condizioni di rischio su cui possono essere programmati interventi farmacologici e non, evitando, tra l'altro, ad un paziente molto compromesso lo stress di un trasferimento in ospedale .

Altro nuovo ambito che potrebbe avere uno spazio importante in ambito di prevenzione a vari livelli è quello della Telemedicina. Segnaliamo in proposito e a titolo di esempio che il protocollo su "Televisite nell'UVG" (Procedura Operativa "Televisita/Teleconsulto in ambito di Unità Valutativa Geriatrica in condizioni emergenziali") già approvato dal Direttore di Distretto ed in via di definitiva approvazione della Direzione Generale, ed attuato durante tutte le ondate della pandemia, ha avuto ed ha tutt'ora tra le sue finalità anche quella di potere consentire di continuare a svolgere una prestazione importante per i pazienti garantendo la prevenzione del rischio di contagio.



Programma 13

Alimenti e salute

Punti di forza e criticità

Una **dieta qualitativamente equilibrata**, in termini di bilancio fra grassi, proteine e glucidi, e la sua giusta distribuzione nell'arco della giornata, contribuisce a produrre e/o a mantenere un corretto stato nutrizionale. La scuola gioca un ruolo fondamentale nel migliorare lo stato ponderale dei bambini, sia creando condizioni favorevoli per una corretta alimentazione che promuovendo abitudini alimentari adeguate. La scuola rappresenta, inoltre, l'ambiente ideale per creare occasioni di comunicazione con le famiglie con un loro maggior coinvolgimento nelle iniziative di promozione di una sana alimentazione e dell'attività fisica dei bambini.

Nella nostra ASL il 100% delle scuole campionate (dati estratti dal Report VI indagine Piano di Sorveglianza **Okkio alla salute**) ha una mensa scolastica funzionante e la definizione del menù scolastico è prevalentemente stabilita da un esperto dell'ASL. Secondo il giudizio dei dirigenti scolastici il 94.4% delle mense risulta essere adeguato per i bisogni dei bambini.

In questo anno scolastico il 4% delle classi ha partecipato alla distribuzione di frutta, verdura o yogurt come spuntino. Il 2% delle classi ha ricevuto materiale informativo e il 3% delle classi ha organizzato incontri con esperti esterni alla scuola

L'**educazione alimentare** è prevista nell'attività curriculare del 61% delle scuole campionate nella nostra ASL. I Servizi Sanitari della ASL costituiscono un partner privilegiato e sono coinvolti nella realizzazione di programmi di educazione alimentare nel 6% delle scuole e nella promozione dell'attività fisica. La collaborazione si realizza di più attraverso degli incontri con i genitori, l'appoggio tecnico agli insegnanti o la loro formazione e con l'insegnamento diretto agli alunni.

Azione 13.1

Promozione di una dieta alimentare sana ed equilibrata

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

a) vigilanza/valutazione nutrizionale:

- Sono stati realizzati n. 21 interventi vigilanza/valutazione nutrizionale rendicontati nel documento di rendicontazione PAISA

- Nei pareri espressi sui menù, negli indirizzi per i capitolati e nelle azioni di informazione/formazione rivolte agli OSA durante i sopralluoghi di vigilanza nutrizionale, è stata posta attenzione alla riduzione del contenuto di sale nelle preparazioni (con preferenza per il sale iodato)

- Sono proseguite le azioni per migliorare la qualità nutrizionale nelle mense scolastiche (incremento dei consumi di frutta e verdura, corretta porzionatura degli alimenti, ecc.).



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



b) informazione/divulgazione sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata (aumento consumo frutta e verdura, riduzione contenuto sale, riduzione bevande zuccherate, ecc.) anche attraverso la pubblicazione di materiale sul sito web:

- Sono stati realizzati n. 2 interventi di informazione da 2 ore ciascuno in 2 classi di II[^] (40 alunni totali) della Scuola Secondaria I^o grado di Casale Corte Cerro sul tema "menù scolastico: criteri di valutazione, equilibrio nutrizionale e qualità degli alimenti".

- Le azioni di Informazione/comunicazione sono indirizzate ad operatori mensa e insegnanti al fine di stimolarli ad attuare programmi di monitoraggio degli avanzi per migliorare la qualità del servizio mensa, l'etica dei consumi e un giusto apporto nutrizionale.

- E' stata posta attenzione anche al miglioramento della qualità degli spuntini (aumento consumo frutta e verdura e riduzione di alimenti industriali ad alta densità calorica, ricchi di zuccheri semplici e di sale).

- E' stato realizzato materiale informativo, divulgato mediante pubblicazioni sul sito web e sulla pagina Facebook dell'ASL VCO, sulle seguenti tematiche:

◦ sprechi alimentari: consigli per il consumatore (Giornata nazionale contro lo spreco alimentare, 5 febbraio 2021);

◦ importanza di un adeguato consumo di acqua (Giornata mondiale dell'acqua, 22 marzo 2021);

◦ sovrappeso e obesità (obesity day, 4 marzo 2021)

◦ importanza della riduzione di sale (World Hypertension day, 17 maggio 2021);

◦ importanza dell'attività motoria in tempo di Covid-19 (giugno 2021)

◦ osteoporosi: l'importanza della prevenzione (Giornata mondiale dell'osteoporosi, 20 ottobre 2021).

c) Malattie trasmissione alimentare MTA: Diffusione di materiale informativo/divulgativo sulle malattie trasmesse da alimenti su sito web.

- I dati del report Regionale MTA 2020 sono stati utilizzati per la stesura degli interventi della giornata formativa "**come tutelare la salute**" rivolto agli Operatori del Settore Alimentare (Agriturismo e Fattorie Didattiche). Tali interventi sono stati pubblicati sul sito web dell'ASL VCO.

Attori coinvolti: Dirigenti Medici SIAN, Dietiste SIAN

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi di informazione/ divulgazione sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata	Almeno 1 intervento di informazione/ divulgazione	n. 6 pubblicazioni di materiale informativo sul sito web	



Altre attività

PROGETTO REGIONALE "Con meno sale la salute sale" (PLP AZIONE 13)

n. 3 incontri da 1 ora ciascuno con alunni CFP - Corso di Panificatori e Pasticceri – VCO Formazione di Gravello Toce. N. 3 classi (61 alunni)

- Nei pareri espressi sui menù, negli indirizzi per i capitolati e nelle azioni di informazione/formazione rivolte agli OSA durante i sopralluoghi di vigilanza nutrizionale, è stata posta attenzione alla riduzione del contenuto di sale nelle preparazioni (con preferenza per il sale iodato).

Prevenzione di soggetti a rischio

E' stata garantita l'attività di sportello nutrizionale per la prevenzione di soggetti a rischio, cercando di migliorare l'integrazione tra Servizi, nell'ottica di "politiche territoriali" multilivello.

L'attività viene svolta dalle Dietiste utilizzando le tecniche del counseling per educare a una corretta alimentazione e più in generale a un corretto stile di vita.

Possono accedere allo sportello nutrizionale soggetti in sovrappeso (adulti e bambini), donne in gravidanza, donne in menopausa, soggetti allergici e/o intolleranti, sportivi, ecc.

Nel 2021 sono state effettuate n.27 prime visite e n.40 controlli.

Azione 13.2

Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare l'informazione ai consumatori sui rischi connessi al consumo di alimenti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- E' stata garantita la partecipazione del personale addetto al controllo ufficiale alle attività di formazione regionali finalizzate all'attuazione dei regolamenti 1924/2006 e 1169/2011, concernenti le indicazioni nutrizionali e salutistiche fornite sui prodotti alimentari.

- Evento: Etichettatura dei prodotti alimentari: controllo ufficiale in materia di claims nutrizionali salutistici e informazioni obbligatorie

-Nell'ambito di interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse in materia di sicurezza alimentare e attività di controllo è stato programmato una giornata formativa "Come tutelare la salute" con Operatori del settore alimentare (agriturismo e fattorie didattiche) in collaborazione con la CIA del VCO (Confederazione Italiana Agricoltore) e la COLDIRETTI Novara e VCO per il giorno 17 novembre: all'incontro hanno partecipato n. 25 OSA del VCO. Le presentazioni prodotte da SIAN E Servizi Veterinari dell'ASL recano il logo Prevenzione Piemonte e saranno pubblicate sul sito web aziendale (URP). Sono stati trattati e approfonditi, con confronto diretto con i partecipanti, i seguenti argomenti: MTA, pericoli di contaminazione crociata, gestione dei pericoli nella preparazione di alimenti con riferimento agli allergeni, indicazioni nutrizionali sull'importanza di ridurre il sale nell'alimentazione quotidiana, riflessioni sulla possibilità di ridurre il sale in fase di produzione (di formaggi, salumi, ecc.), promozione dell'utilizzo di sale iodato, corrette pratiche di conservazione degli alimenti e rischi connessi alla auto produzione casalinga, anche attraverso il sito web istituzionale.



**Piano Locale di Prevenzione ASL VCO
Rendicontazione 2021**



Attori coinvolti: Dirigenti Medici SIAN, Dietiste SIAN, Medici Veterinari Area B e Area C.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale	100%	
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato (conservare alimentari sicure, infografica MTA)	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	Giornata formativa OSA (17.11.2021) 25 partecipanti	

Altre attività

- PAISA Tutte le attività di prevenzione relative alla sicurezza alimentare dall'allevamento alla distribuzione finale degli alimenti sia di origine animale che non sono rendicontate nel PLP sono dettagliate in un documento di rendicontazione separato (PIANO AZIENDALE INTEGRATO DI SICUREZZA ALIMENTARE) che viene prodotto dai 3 Servizi veterinari e dal SIAN che viene pubblicato sul sito web aziendale al link www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni

- Ispettorato micologico L. 352 del 23.08.1993

Obiettivo degli Ispettorati micologici è prevenire i casi di intossicazioni da funghi mediante le attività previste dalla normativa nazionale di settore. La Det. Dir. n. 205 del 29.03.2018 definisce i nuovi "Indirizzi operativi per la gestione dell'Ispettorato micologico delle ASL e per la disciplina della commercializzazione dei funghi epigei freschi spontanei da parte dell'OSA"; tale determinazione prevede alcuni adempimenti per gli OSA tra cui il fatto che il ristoratore che intende utilizzare funghi freschi spontanei raccolti in proprio, per la preparazione dei piatti da proporre ai propri clienti, deve possedere l'idoneità al riconoscimento delle specie fungine. Inoltre, l'utilizzo per la somministrazione è consentito ai ristoratori solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi delle ASL o da parte di micologi privati autorizzati.

Da ultimo l'OSA dovrà prevedere nel documento di autocontrollo una procedura atta a garantire il sicuro consumo dei funghi che comprenda le modalità di approvvigionamento, il referenziamento dei fornitori, la certificazione micologica, la conservazione ed il trattamento del prodotto.

Nel 2021 l'Ispettorato micologico ha garantito:

a) Vigilanza su produzione e commercializzazione

-certificazione e vendita dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio su richiesta dell'O.S.A. garantendo orari e sedi sul territorio;

-controllo ufficiale dei funghi posti in commercio, con particolare attenzione alle procedure di validazione dei fornitori (prioritariamente presso aziende che importano/commercializzano

all'ingrosso) ed a quelle di valutazione della commestibilità dei funghi anche in relazione alle contaminazioni entomatiche;

-controllo della corretta certificazione dei funghi, delle modalità di certificazione e formazione dei micologi convenzionati (con particolare riguardo al CAAT);

b) Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

-determinazione delle specie fungine presentate dai privati cittadini/raccoglitori-consumatori garantendo orari e sedi sul territorio soprattutto nei mesi di maggior crescita fungina;

c) Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi

-consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in caso di sospette intossicazioni da funghi prevedendo eventuali modalità di pronta disponibilità anche a livello di più aziende sanitarie;

d) Informazione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione ed a gruppi di interesse attraverso incontri, mostre micologiche, predisposizione di materiale informativo sui rischi derivanti da un consumo non consapevole dei funghi. Corso di educazione alla micologia presso l'Istituto Cavalieri di Verbania di 5 ore (4 classi, circa 90 studenti), con mostra micologica all'interno dell'Istituto;

Sono stati effettuati 3 campioni per la ricerca di metalli pesanti (Piombo, Cadmio) alla distribuzione. Sono stati effettuati 2 controlli sui venditori.

Sono state garantite le seguenti prestazioni: 31 consulenze ai raccoglitori, 24 colli certificati per la vendita e 15 ore totali di incontri al pubblico.

Lo Sportello Micologico è attivo presso le tre sedi distrettuali da luglio a novembre 2021, su prenotazione. Attivato con giorni e orari prestabiliti dal 25 agosto al 29 ottobre 2021 presso la sede di Domodossola.

Il servizio è rivolto ai venditori di funghi in possesso di abilitazione alla vendita e ai raccoglitori di funghi per la verifica commestibilità e varie consulenze in materia micologica.

- Formazione sanitaria

- 30.11.2021 Organizzazione dell'evento ECM L'uso di buone prassi e procedure nella sicurezza alimentare destinato a medici, veterinari, dietiste e TPL delle ASL piemontesi. Il corso si propone di evidenziare alcuni aspetti relativi alle buone prassi e procedure in sicurezza alimentare, che richiedono un approccio integrato delle varie professionalità impegnate nella gestione della sanità pubblica. Obiettivo del corso è fornire un approccio orizzontale finalizzato a monitorare e prevenire i rischi potenziali per la salute pubblica, e di analizzare buone prassi e procedure attraverso esperienze pratiche con esposizione di esempi e discussione sugli aspetti di interconnessione tra le diverse discipline.

- Emergenze sanitarie Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi Ai sensi della intesa Stato Regioni Province autonome rep. Atti 61/CSR del 8.4.2020, nel corso del 2021 è stata definita la composizione della Unità di crisi locale UCL riferita al Dipartimento di prevenzione che comprende Il Direttore sanitario (responsabile della UCL), il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, i Direttori dei servizi SIAN, SVET A B e C, e SISP

- è stata aggiornato la procedura per la gestione delle emergenze non epidemiche

- Informazione sanitaria

- 23 Ottobre. Incontro con gli apicoltori presso l'Istituto IPSASR Fobelli di Crodo organizzato dalla Associazione produttori apistici delle valli ossolane, avente per oggetto l'aggiornamento sul Nuovo regolamento regionale apicoltura 3/8/2021 e nuove norme per il censimento alveari e nomadismo (Filosi). All'incontro hanno partecipato 80 apicoltori.

- 12 novembre Crodo "Le attività di IZSPLVA per la filiera lattiero casearia" organizzato in collaborazione con il servizio veterinario – hanno partecipato 20 Rappresentanti del mondo



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



produttivo del settore lattiero caseario provenienti da caseifici industriali fino a caseifici di azienda agricola e il presidente della "Associazione CasareCasari che fa capo all'Istituto lattiero caseario di Moretta (CN)

L'incontro è stato preceduto da una riunione organizzativa che si è tenuta c/o la sede della Latteria Sociale Antigoriana. Nell'incontro sono stati presentati i progetti e le iniziative a supporto dell'attività di produzione primaria di latte e di caseificazione. Alcuni di questi progetti trovano la possibilità di realizzazione grazie a finanziamenti europei per la ricerca in questo campo. In particolare si è prospettata la possibilità di mettere a disposizione degli OSA kit contenenti test rapidi per la ricerca di antimicrobica resistenza e di test che determinino le specie di batteri lattici e la loro quantità presenti nel latte dei singoli allevamenti.

Questo incontro ha avuto, oltre quello prettamente scientifico, il pregio di favorire lo scambio di opinioni, conoscenze, esigenze dei partecipanti affinché si possa andare tutti verso un obiettivo comune che è la sicurezza alimentare.

- 19 Dicembre 2021 Domodossola "Registrazione elettronica dei trattamenti farmacologici veterinari." in collaborazione con COLDIRETTI – hanno partecipato 25 allevatori (registrato in ProSA).

- sono state distribuiti agli allevatori i seguenti pieghevoli :

- a) guida per l'allevatore- sistema informativo veterinario- anagrafe zootecnica ovi caprini.
- b) peste suina africana
- c) la macellazione per autoconsumo.



Programma 14

Prevenzione delle malattie infettive

Azione 14.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento dei sistemi informativi

1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Nel corso del 2021 si è continuato ad utilizzare tutti i sistemi informativi (epatiti virali, morbillo, GEMINI, MIB) regionali e ministeriali e si sono rispettati modalità e tempistica dei flussi regionali previsti per le attività di sorveglianza delle malattie infettive. Nel 2021 sono pervenute al SISP 69 notifiche non Covid 19, tutte inserite in GEMINI. E' stato eseguito il monitoraggio di tutte le attività vaccinali. Sono state mantenute le attività di sorveglianza delle malattie infettive speciali. Tutte le notifiche pervenute sono state inserite sui sistemi informatici ministeriali e regionali dedicati. L'utilizzo del sistema SIRVA ha permesso la gestione informatizzata ed il monitoraggio di tutte le vaccinazioni previste ed eseguite secondo il PNV 2017-2019.

Si e' assicurata sempre la partecipazione a tutti i momenti formativi e alle riunioni tecniche organizzate dalla Regione Piemonte.

Sorveglianza delle arbovirosi

Il Programma di sorveglianza integrata della West Nile Disease si pone come obiettivi:

- Individuare il più precocemente possibile la circolazione virale attraverso programmi di sorveglianza mirata, riguardanti gli uccelli delle specie bersaglio, gli insetti vettori, i casi di sintomatologia nervosa negli equidi, i casi di malattia neuro-invasiva e/o di infezioni recenti umane, per permettere una rapida valutazione del rischio finalizzata all'adozione di adeguate misure preventive in sanità pubblica.
- Attuare in maniera tempestiva, efficace e coordinata le misure preventive necessarie a ridurre il rischio di trasmissione dell'infezione alle persone, tramite un efficiente scambio delle informazioni tra tutti gli Enti interessati.
- Prevenire il rischio di trasmissione della malattia alle persone sia attraverso le donazioni di sangue, emocomponenti, organi o tessuti sia attraverso la puntura delle zanzare durante il periodo di maggiore attività vettoriale.

Il Servizio veterinario, in collaborazione con Polizia provinciale e Ambiti territoriali caccia, ha effettuato la sorveglianza sanitaria della WND attraverso l'invio all'IZSPLVA delle carcasse di uccelli sensibili alla malattia (specie sensibili), di quelli rinvenuti morti (piano selvatici) e la sorveglianza clinica sugli equidi con sintomatologia nervosa.

Nessun caso di WND è stato diagnosticato nel corso del 2021.

Attori coinvolti: Servizio veterinario, IZSPLVA, Provincia, ATC VCO

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Report notifiche malattie infettive	Rendicontazione nel PLP dei casi notificati	100%	

Azione 14.2 Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Si è assicurata la partecipazione degli operatori alle attività richieste dalla regione. Sono state recepite e applicate tutte le indicazioni regionali nell'ASL VCO. Sono proseguite senza interruzione le attività vaccinali in attuazione alle indicazioni del PNPV 2017-2019 e della Legge 119/2017, monitorando l'andamento delle coperture. Si è provveduto al recalled di tutti i soggetti che non si sono presentati alla convocazione. Sono state recepite e applicate tutte le indicazioni regionali per la vaccinazione anti Sars Cov-2 nell'ASL VCO. È stata garantita l'attività di rete tra gli operatori del territorio e delle strutture ospedaliere per la prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo. È continuata l'attività di adozione del piano di offerta del test HIV.

Sono regolarmente state applicate le indicazioni regionali sulla sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da vettori. La campagna della vaccinazione antinfluenzale 2021-2022 è stata organizzata seguendo le indicazioni ministeriali contenute nella Circolare Ministeriale.

Si riportano i dati delle vaccinazioni effettuate nel 2021 nella tabella seguente:

Coorte coinvolta	Tipo vaccino	Copertura ASL 2021
BAMBINI 2 ANNI (24 MESI)		Nati nel 2019
	Vacc. prioritarie	92,72%
	MPRV	91,52%
BAMBINI 6 ANNI		Nati nel 2015
	Vacc. prioritarie	87,31%
	MPR 1° dose	94,96%
	MPR 2° dose	89,33%
BAMBINI 12 ANNI		Nati nel 2010
	HPV	78,51%
RAGAZZI 16 ANNI		Nati nel 2006
	dTp richiamo	83,96%
	MPR 2 dosi	91,45%
	Meningococco	82,46%

Malattie trasmesse da vettori

Il livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali inclusi interventi per il controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, fra cui sono esplicitamente menzionati gli artropodi vettori in questo ambito, durante l'anno sono continuati i seguenti progetti, coordinati dalla SOC SVET area A:

- progetto di studio su Rickettsiosi e malattia di Lyme che prevede la raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti afferenti al DEA/Pronto soccorso. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio delle zecche da uomo nella provincia VCO, durante l'anno 2021 sono stati analizzati 53 campioni di zecche provenienti dalla provincia piemontese Verbano-Cusio-Ossola. La specie identificata nella quasi totalità dei campioni è *Ixodes ricinus* (87%, N=46). Alcune zecche sono state identificate solo a livello di genere *Ixodes* (7.5%, N=4; erano animali morfologicamente danneggiati), altri campioni sono pervenuti in condizioni non identificabili (5.5%, N=3, frammenti di zecca). A causa della carenza di personale dovuto all'emergenza COVID-19, si è deciso di effettuare le analisi molecolari per rilevare la presenza di batteri patogeni appartenenti ai generi *Anaplasma*, *Borrelia* e *Rickettsia*, solamente sui campioni provenienti da soggetti sintomatici. (N=9). Dei 9 campioni analizzati, tutte zecche *Ixodes ricinus* eccetto una *Ixodes* spp., è risultato positivo un campione a *Rickettsia monacensis*. In allegato una tabella Excel con i campioni pervenuti e analizzati e i risultati; alcune analisi di identificazione delle zecche sono ancora in corso. Non ci sono state modifiche per quanto riguarda il protocollo diagnostico (l'unico cambiamento è stata la scelta fatta a causa della mancanza di personale tecnico disponibile per tale attività per l'emergenza COVID-19, di effettuare le analisi molecolari solo sui soggetti sintomatici e non più su tutti i soggetti appartenenti alle fasce di età a rischio).

- progetto "Patogeni trasmessi da zecche in Piemonte: quali rischi per la popolazione"- piano di monitoraggio dell' Encefalite Virale da zecche TBE (codice Banca dati ProSa 6125) in collaborazione con i laboratori di Neuroscienze, virologia, genetica e immunochimica dell'istituto IZSPLVA, il SEREMI e con l'Università di Torino. Il progetto ha avuto la adesione della ASL VCO (del. 631 del 2/8/19) e il patrocinio dell'Ordine dei Medici Veterinari del VCO e prevede la realizzazione di una campagna informativa attraverso la distribuzione di pieghevoli (500) e affissione di manifesti (35) negli ambulatori veterinari del VCO (e negli ospedali), la sorveglianza della malattia nelle specie selvatiche (controllo delle zecche) e domestiche (controllo sierologico). Nel file allegato Attività 2021 PROGETTO CRT: Patogeni trasmessi da zecche in Piemonte: quali rischi per la popolazione sintetica relazione dei risultati ottenuti fino ad oggi; alcune analisi sono ancora in corso e la proroga richiesta alla fine dello scorso anno servirà per completare tali analisi. Sono state analizzate 47 zecche su 76 pervenute (61%) - sono risultati positivi per la presenza di 12 patogeni un n° di 11 campioni per 13 zecche su 47 analizzate (1 co-infezione e 2 campioni contenenti 2 zecche) Dalle analisi effettuate per l'identificazione di specie è stata riscontrato la presenza di 82,9% *Ixodes ricinus* – 14,5% *Ixodes* spp. – 2,6% altre specie. Sono state prelevate le zecche da carcasse di ungulati selvatici visibilmente infestate ed effettuata l'identificazione di specie e la ricerca TBE in pool: 148 campioni, 141 adulti (101 femmine, 40 maschi); 7 NINFE; Gen. *Ixodes* (5 I. spp; 143 I. ricinus). Le analisi molecolari su questi campioni hanno dato esito NEGATIVO per TBE. Sono stati effettuati analisi neuropatologiche per diagnosi differenziale con TBE su 27 encefali appartenenti a diverse specie di ungulati selvatici. N=14 assenza di lesioni N=4 lesioni presenti. Su questi campioni è stata effettuata anche l'analisi molecolare PCR per la ricerca di TBE risultata NEGATIVA in tutti e quattro i casi.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Inoltre sono stati realizzati dall'IZSPLVA nell'ambito del progetto alcuni eventi:- Webinar Liceo Marie Curie 20.04.2021 - Seminario «Zoonosi e neurologia» - ZONOSI TRASMESSE DA ZECICHE Torino, 29 Novembre 2021. Come pubblicazione: Audino, T., Pautasso, A., Bellavia, V. et al. "Ticks infesting humans and associated pathogens: a cross-sectional study in a 3-year period (2017–2019) in northwest Italy." Parasites Vectors 14, 136 (2021) <https://doi.org/10.1186/s13071-021-04603-x>

Attori coinvolti: SISP ASL VCO, UPRI (Unità Prevenzione Rischio infettivo in ambiente ospedaliero), laboratorio di microbiologia, Centro IST, struttura di malattie infettive, SVET, IZS, Centro di Medicina dei Viaggi Internazionali, Dipartimento materno-infantile, RSA

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Vaccinazione Covid-19	Adesione alle indicazioni regionali	100 %	
Vaccinazioni dell'infanzia	Rendicontazione nel PLP delle coperture delle principali vaccinazioni dell'infanzia	100 %	



Programma 15

Screening oncologici

Il PL 15 è stato aggiunto dal CORP ad agosto 2021, scorporandolo dal P 12, in seguito a specifica richiesta dell'Osservatorio Nazionale Screening ai coordinatori regionali e alla Direzione Sanitaria del MINISAN. Di questa modifica è stato tenuto conto inserendo il gruppo di lavoro screening oncologici nell'allegato A della delibera aziendale 777 del 30.9.2021.

Azione 15.1

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

1. Obiettivi dell'azione

Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile, sulla base di un piano che preveda misure di contenimento e recupero entro il 2022 del ritardo accumulato nel periodo di emergenza pandemica.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono state utilizzate le modalità previste a livello regionale per il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni. Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	69%	
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni. Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	120%	
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	105%	



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO
Rendicontazione 2021



SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni. Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	56%	
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni. Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	27%	
SCREENING COLO-RETTALE Età 58-69 anni. Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	33%	

Azione 15.2
Screening mammografico – donne 45-49 anni

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49 anni.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Le donne 45-49enni inserite nel programma di screening (a seguito di una loro prima adesione spontanea) sono state invitate nella pressoché totalità, pur tenendo conto della deroga del periodismo a 1.5 anni come sopra descritto.

Non è stata però inviata la lettera informativa alle donne 45enni, per la carenza di risorse, sia di centralino che di operatori radiologici nel corso dell'anno. Si è preferito privilegiare i posti per le donne con un periodismo già stabilito .

Le misure di contenimento Covid 19 hanno determinato allungamento dei tempi esecuzione esami.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale programmi	donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45enni del 2021) (standard: $\geq 50\%$)	43,62%	Le misure di contenimento Covid19 hanno determinato un allungamento dei tempi esecuzione esami



Azione 15.3
Screening colo-rettale

1. Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono state inviate regolarmente le lettere di preavviso ai 58enni per gli inviti a FS.
Purtroppo questo non sembra aver incrementato in modo significativo l'adesione
Le misure di contenimento Covid 19 hanno determinato allungamento dei tempi esecuzione esami

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Per tutti i programmi: invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia	100%	
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	22,7%	Le misure di contenimento Covid 19 hanno determinato allungamento dei tempi esecuzione esami

Azione 15.4
Integrazione con attività spontanea

1. Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività spontanea ambulatoriale, effettuata a seguito di prescrizione medica, e degli interventi di prevenzione attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

A causa emergenza pandemica non sono stati effettuati incontri di sensibilizzazione screening con MMG. Non è stato ancora implementato un protocollo aggiornato di prescrizione del sangue occulto nelle feci da parte dei MMG, in attesa di una disposizione ufficiale regionale che permetta allo screening di comunicare e istruire i MMG e i CUP sulle nuove procedure

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, attivazione di corsi di formazione per MMG e operatori dei centri prelievo	n.d.	Il coordinamento screening non ha prodotto protocollo conseguentemente non sono stati attivati corsi di formazione per le figure coinvolte
Proporzione di esami FIT extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	≤ 20%	n.d.	Non è ancora attivo un protocollo ufficiale
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	n.d.	La situazione emergenziale non ha permesso di prendere accordi e stabilire protocolli
% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	≤ 10%	5%	

Azione 15.5

Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

1. Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Come negli anni precedenti si è ancora in attesa della produzione a livello regionale del materiale di comunicazione istituzionale rivolto alle donne straniere.

I contatti con le associazioni possibile target di questa informazione erano già stati presi negli anni precedenti, e saranno oggetto della comunicazione istituzionale che è in via di produzione in questi mesi.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta	n.d.	Il materiale informativo multilingue non è stato ancora aggiornato a livello regionale
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi	effettuato	
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	n.d.	Mancanza di materiale e inopportunità di incontri in presenza in periodo di pandemia

Azione 15.6

Qualità dei programmi di screening

1. Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Partecipazione degli operatori agli eventi formativi programmati a livello regionale e monitoraggio del livello di gradimento e di apprendimento. Collaborazione alle iniziative di audit.

Gli operatori dedicati allo screening sono in possesso di adeguata formazione, gli operatori resisi disponibili al recupero prestazioni screening citologico 1 sono stati addestrati dagli operatori dedicati.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale)	Almeno 80%	>80%	Gli operatori dedicati allo screening sono in possesso di adeguata formazione, gli operatori resisi disponibili al recupero prestazioni screening citologico 1 sono stati addestrati dagli operatori dedicati.



Azione 15.7

Integrazione screening tumori della cervice uterina con programma vaccinale

1. Obiettivi dell'azione

Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Promozione di iniziative in linea con quelle che saranno le indicazioni dell'ONS, in merito alle modifiche dei protocolli per le donne vaccinate e non.

Partecipazione degli operatori agli eventi formativi programmati a livello regionale.

Azione 15.8

Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

L'UVOS ha verificato la presenza del protocollo per percorsi integrati con le Breast Units e relativo monitoraggio dal quale emerge che la maggior parte sono giovani donne per sono fuori dalla fascia di età per lo screening.

Sono state prese in carico n. 29 donne di cui 5 sono risultate positive per BRCA ed inserite nel percorso di osservazione pari al 3,4% su un atteso regionale del 10%

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	70%	Sono state prese in carico n. 29 donne di cui 5 sono risultate positive per BRCA ed inserite nel percorso di osservazione pari al 3,4% su un atteso regionale del 10%	Fonti dati: Dr.ssa Stancampiano referente Breast Units ASL VCO



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Programma 16

Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025

Punti di forza e criticità

Anche nel 2021, nonostante la grave crisi dovuta alla emergenza Covid 19 che ha coinvolto la maggior parte degli operatori che lavorano nei tre settori del SSN (prevenzione, diagnosi e cura e riabilitazione), l'ASL VCO ha garantito il coordinamento del Piano Locale di Prevenzione (PLP), con lo sviluppo di azioni di accompagnamento e supporto alla sua realizzazione, il monitoraggio dello stato di attuazione e del grado di raggiungimento degli obiettivi, la rendicontazione annuale di attività e risultati.

Nel corso dell'anno è stata riconfermata la figura del coordinatore del PLP, sono stati individuati i nuovi componenti del gruppo Governance e i coordinatori e componenti di ogni programma. Queste funzioni sono state formalizzate con Deliberazione n.777 del 30.9.2021, inviata al Direttore del Settore Prevenzione e Veterinaria. La composizione del gruppo PLP ASL VCO e il nuovo organigramma viene riportata in allegato 1.

Il primissimo impegno del gruppo governance è stato quello di rivedere, integrare e completare la rendicontazione della attività relativa al PLP 2020, documento elaborato dal gruppo PLP uscente, anche alla luce delle osservazioni e criticità rilevate dal gruppo di valutazione regionale. Il documento di rendicontazione trasmesso in Regione è stato valutato sostanzialmente in modo positivo.

Contemporaneamente è stata avviata la programmazione delle attività per l'anno 2021 previste dal documento di programmazione regionale PRP. Il documento è stato formalmente adottato con la citata Delibera 777/2021 con la quale la Direzione generale ha approvato il PRP impegnandosi ad attuare gli obiettivi e ad effettuare tutte le misure correttive indispensabili alla composizione dei gruppi di lavoro. In pratica l'approccio adottato è stato quello della condivisione delle funzioni e delle azioni, concordate e discusse all'interno del gruppo di coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, cercando di costruire una metodologia operativa condivisa coi referenti dei rispettivi programmi. Insieme ai referenti si è provveduto alla valutazione degli obiettivi del PRP ed alla elaborazione e stesura di ogni singolo programma. Ogni riunione è stata verbalizzata e le indicazioni emerse nella discussione sono state comunicate ai partecipanti in modo da costituire una note for the record di supporto alle attività di programmazione. Questo ha garantito sia specificità ai programmi sia uniformità agli interventi.

A tutti i referenti è stato inoltre trasmesso copia del documento di programmazione nazionale PNP 2020-2025, chiedendo a tutti di cercare di allineare le azioni dei singoli programmi in armonia con i macro obiettivi e i topics del PNP. Nel novembre 2021 abbiamo organizzato una riunione plenaria con presentazione del PNP e PRP 2020-2025. In questa riunione è stata posta attenzione alla importanza di favorire azioni trasversali e un approccio intersettoriale, dentro e fuori il sistema sanitario, tenendo in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori impegnati nell'attuazione del PRP, con l'impegno di migliorare le strategie e gli strumenti di comunicazione, anche e soprattutto in riferimento ai bisogni informativi dettati dall'emergenza pandemica.

Di seguito la sintesi delle fasi di programmazione e controllo:



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Fase di stesura: anche nel 2021, a causa della emergenza Covid 19, non è stata elaborata una programmazione locale del PLP ma è stato recepito in toto il documento PRP trasmesso alle ASL. Il nuovo PRP, trasmesso dalla regione nell'agosto 2021 prevede, oltre ai 10 Programmi predefiniti del PNP, anche la realizzazione di 6 Programmi liberi.

Fase attuativa: ogni referente di funzione e/o programma è responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal programma stesso. Nel corso dell'anno sono state effettuate riunioni e confronti con i coordinatori dei gruppi di programma finalizzati a discutere lo stato di avanzamento delle attività e i problemi applicativi che si venivano a creare. Di tutti questi incontri è stato redatto un verbale che è stato restituito agli interessati.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento è stato effettuato mediante briefing periodici: riunioni, scambio di documentazione, colloqui, ecc. cui hanno partecipato i referenti dei programmi, oltre ai componenti del gruppo governance. A novembre, il gruppo governance insieme ai referenti di programma, ha analizzato lo stato di completamento del PLP, con particolare attenzione a tutte le azioni non ancora portate a termine o con scostamenti significativi da quanto previsto, proponendo le azioni correttive attuabili compatibilmente con le risorse disponibili.

Le **iniziative di comunicazione**, nel 2021 si sono concentrate sull'utilizzo dei social e dei media e TV locali e sulla pubblicazione nei siti istituzionali, per la comunicazione di interventi specifici e/o iniziative particolari. Fondamentale è stata la collaborazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per assicurare la comunicazione interistituzionale e la partecipazione a supporto del PLP e sulle tematiche di prevenzione, che ha messo a disposizione vari strumenti di comunicazione. In questo ambito, diverse sono state le attività di comunicazione e gli eventi a sostegno del PLP rivolti agli stakeholders istituzionali come decisori politici e rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni coinvolte nei Programmi del PLP (Ufficio Scolastico Territoriale, Associazioni di volontariato, etc...).

I referenti dei gruppi hanno partecipato a tutti gli **Incontri formativi informativi** organizzati a livello regionale:

- 19 gennaio: **riunione allargata del CORP**
- 13 maggio: **Definizione del profilo di salute ed equità HEA**
- 28 maggio: **esercitazione regionale Profilo di Equità**
- 11 giugno: incontro PP1 **Scuole che promuovono salute**
- 30 giugno: incontro PP 2 **Comunità attiva** sulla promozione della attività fisica
- 22 luglio: webinar **"Covid e scuola. Cosa abbiamo scatenato. Impatto della epidemia e prospettive**
- 30 novembre: **riunione del gruppo CORP**

Piani di sorveglianza

- A cura degli operatori del SIAN è stato elaborato il **report locale OKkio alla SALUTE** relativo alla VI indagine, svolta nel 2019. **(ALLEGATO 2)**
- Il mantenimento del **Sistema di Sorveglianza PASSI** a livello aziendale consente di rispondere a diversi obiettivi previsti dal PLP in quanto PASSI costituisce un punto di forza per l'intero sistema, anche ai fini del monitoraggio e soprattutto della valutazione delle azioni del PLP in generale. La emergenza Covid 19 ha assorbito gran parte delle risorse, tuttavia grazie alla collaborazione di personale del Dipartimento di Prevenzione è stato possibile raggiungere l'obiettivo minimo di interviste



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- **SORVEGLIANZA 0-2 Primi 1000 giorni.** Il monitoraggio degli indicatori nel tempo, l'analisi delle differenze territoriali e delle relazioni con i fattori socio-economici, fanno della Sorveglianza 0-2 un importante strumento di supporto alla sanità pubblica e portano all'attenzione degli operatori e dei decisori informazioni che permettono di individuare sottogruppi di popolazione maggiormente esposti ai fattori di rischio al fine di indirizzare in modo efficace le azioni.

I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono stati utilizzati anche per la definizione del Piano Locale della Cronicità 2019-2021 e discussi nell'ambito del audit regionale tenutosi nel settembre 2020. Il Piano locale cronicità PLC è stato comunicato attraverso un Video caricato nella sezione **Vivere in Salute** del nuovo sito web della ASL VCO (16 novembre 2020) e scaricabile attraverso il link <https://www.youtube.com/watch?v=CW-b-v70IL4>.

Le **maggiori criticità** sono riconducibili ai seguenti fattori:

- l'emergenza Covid19 ha impegnato sul fronte molti operatori e coordinatori dei singoli gruppi di programma: ad esempio i coordinatori dei gruppi 2, 4,5,9,14 appartengono tutti al SISP e sono stati impegnati a tempo pieno nella gestione della emergenza sanitaria;
- l'emergenza Covid19 ha impedito di sviluppare molte delle attività già programmate e o in corso di avviamento e attuazione, ovvero di programmare nuove attività;
- alcune attività hanno subito notevoli ritardi (es. screening oncologici), altre sono state sospese (es. medicina dello sport);
- sarebbe necessaria acquisire nel gruppo governance la **funzione di epidemiologia** per l'analisi dei dati dei sistemi di sorveglianza in ambito locale al fine di identificare il bisogno di salute e orientare le attività di prevenzione con le lenti di equità e attenzione al contrasto delle disuguaglianze.

Nel corso della riunione del gruppo Governance ASL VCO del 12 novembre è stato proposto di **ampliare la rete di operatori formati** con credenziali di accesso a ProSa al fine di affiancare il referente aziendale e garantire il puntuale caricamento dei progetti nella piattaforma.

Nel 2022 la programmazione locale sarà effettuata insieme a quella regionale: compito del gruppo governance del PLP VCO sarà quello di declinare in ambito locale i 4 obiettivi trasversali del PNP/PRP cioè intersettorialità, formazione, comunicazione ed equità, ognuno dei quali contraddistinto da obiettivi e indicatori certificativi. Importante sarà estendere al massimo la collaborazione alle realtà esterne al Dipartimento di prevenzione.

Azione 16.1

Monitoraggio e supporto generale al PRP

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano. Favorire l'avvio e lo sviluppo di health equity audit del PRP e l'adozione di interventi efficaci e sostenibili.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

1- E' stata definita l'organizzazione aziendale per supportare e coordinare il nuovo PRP 2020-2025 e i relativi programmi predefiniti e liberi. Con delibera 777 del 30.9.2021 è stato aggiornato e formalizzato il nuovo gruppo di coordinamento del Piano locale di prevenzione, in coerenza con le indicazioni del PRP 2021 e delle Determinazioni n. 751 del 19/11/2015 e n. 120 del 18/02/2019. La



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



delibera e l'allegato A (composizione dei gruppi di programma) è stato trasmesso alla Direzione regionale Sanità e Welfare il 30/09/2021. (vedi allegato 1)

2- per quanto riguarda il sistema informativo ProSa è stata garantita:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Il 4 febbraio 2021 Dors ha organizzato un incontro cui ha partecipato il referente PROSA.

Il referente Prosa e il coordinatore PLP hanno partecipato alla riunione del 3 novembre 2021 in Videoconferenza in cui sono stati trattati: lo stato caricamento progetti, le richieste helpdesk, il calcolo indicatori PLP. Poiché il monitoraggio dello stato di avanzamento viene effettuato attraverso ProSa è opportuno aggiornare la banca dati con i progetti avviati o continuati.

3- E' stata garantita la partecipazione e collaborazione alle attività e iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025. Il CORP (Coordinamento regionale della prevenzione, previsto dalla det. 120 del 18/2/2019) include nei suoi componenti, oltre al coordinatore del CORP regionale:

- i dirigenti responsabili dei settori regionali Prevenzione e veterinaria, Programmazione dei Servizi sanitari e socio sanitari, (o loro delegati)- i coordinatori dei piani locali PLP- un rappresentante per ciascun gruppo di coordinamento di Progetto (predefinito e libero)- i componenti del gruppo governance (regionale)- eventuali componenti operatori con competenze professionali aggiuntive.

- Un operatore del VCO è stata coinvolta nella fase preparatoria del PRP 2021 a supporto del gruppo di coordinamento regionale di programma (CORP).

- 19 gennaio: partecipazione alla riunione allargata del CORP - Con DGR 12-2524 la RP ha recepito il PNP 2020-2025. Sono stati approvati i 4 programmi liberi proposti: PL 11: 1000 gg, PL 12: prevenzione nel setting sanitario e nella gestione cronicità, PL 13 :alimenti e salute-, PL14: prevenzione malattie infettive- Ogni PP e PI individua: obiettivi, indicatori, azioni coprendo i 6 MO, tutti gli obiettivi strategici OS e prevedendo una azione orientata in senso equity - Obiettivi trasversali comuni a tutti i PP e PI sono: intersettorialità, equità, formazione e comunicazione.

- 17 febbraio. La seguente documentazione prodotta nella riunione del 19 gennaio è stata trasmessa ai coordinatori di Programma del PLP VCO: Verbale della riunione, Presentazione del CORP, Documento HEA del 31 dicembre 2020, Matrice MO programmi, Bozza dei gruppi di programma

-23 marzo: partecipazione al webinar NIEBP (network italiano evidence based prevention) nell'ambito del Progetto CCM2017 (centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie) – Scegliere le priorità di salute e selezionare gli interventi per prevenire il carico delle MCNT- "Orientarsi nella scelta di interventi di prevenzione. La rete www.niebp.com contiene la sintesi delle evidenze sulla efficacia dei principali interventi di prevenzione e la sezione laboratorio della prevenzione che raccoglie strumenti per la selezione delle priorità di prevenzione e la elaborazione di strategie costo efficaci.

- 13 maggio: partecipazione all'incontro CORP - Definizione del profilo di salute ed equità HEA (primo passo per la pianificazione pluriennale) – elementi metodologici per la attuazione della HEA- Comunità di pratica- Il materiale prodotto in queste riunioni è stato trasmesso ai coordinatori dei Programmi (17 maggio)

- 28 maggio: Partecipazione alla esercitazione regionale Profilo di Equità- presentato il documento DORS lavorare con i gruppi.

- 11 giugno: partecipazione all'incontro PP1 Scuole che promuovono salute Profilo di salute ed equità



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- 30 giugno: partecipazione all'incontro PP 2 Comunità attiva sulla promozione della attività fisica
- 22 luglio: partecipazione al webinar "Covid e scuola. Cosa abbiamo scatenato. Impatto della epidemia e prospettive"
- 30 novembre: partecipazione alla riunione del gruppo CORP con il seguente ordine del giorno: presentazione PRP 2020-2025 ed esito dell'interlocuzione con il Ministero della Salute; proposta Delibera di approvazione del PRP e dell'architettura organizzativa; analisi della situazione PLP nelle ASL e proposte per le modalità di attuazione del PRP a livello locale; criteri per la definizione della programmazione regionale annuale 2022.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola, lavoro e i walking program	100%	
Realizzazione interventi di formazione su Health Equity Audit nel PRP	Partecipazione agli eventi proposti	Partecipazione agli incontri del 13 maggio e 28 maggio	
% ASL che adeguano il gruppo di coordinamento PLP	Formalizzazione nuovo gruppo di coordinamento PLP entro il 30/09/2021	Approvazione Delibera n. 777 del 30.9.2021 e relativo allegato	

*Con adeguato si intende il rispetto delle regole di qualità concordate

Azione 16.2 Sorveglianze di popolazione

1. Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano.
Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

I piani di sorveglianza rientrano nei LEA. Le sorveglianze di popolazione sono state realizzate secondo la programmazione prevista nonostante le enormi difficoltà dovute alla carenza di risorse. I dati delle sorveglianze sono stati utilizzati nella pianificazione locale. In occasione dell'audit regionale per l'accreditamento (settembre 2020) sono stati analizzate le procedure di adozione del sistema PASSI e di realizzazione del Programma locale di Prevenzione e del Piano aziendale integrato di Sicurezza alimentare (PAISA).



SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI

- E' stato confermato il coordinatore aziendale PASSI. Il coordinatore di PASSI aziendale ha provveduto alla formazione degli operatori registrati afferenti a diversi servizi in una ottica di collaborazione multisettoriale. La mancanza di personale da impiegare nelle interviste telefoniche rappresenta tuttavia una grave criticità.
- Per quanto riguarda la Verifica delle condizioni organizzative della rilevazione a livello aziendale, in coerenza con le indicazioni regionali, già dalla primavera scorsa operatori del SVET hanno partecipato alla rilevazione dei questionari. La ASL VCO ha effettuato 202 interviste nel 2019, 78 interviste nel 2020, 149 interviste nel 2021 (dato provvisorio perché la rilevazione termina, per ogni anno di riferimento, nel febbraio dell'anno successivo) caricati nella piattaforma dell'ISS - www.sorveglianzapassi.it (rispetto ai 200 programmati).
- In agosto, a supporto al progetto PASSI, è stato elaborato un software per la preparazione e stampa automatica degli indirizzi nelle lettere indirizzate ai destinatari del monitoraggio, delle riserve e dei Medici di Medicina generale interessati - imbustamento e spedizione oltre 500 comunicazioni. Sul portale Epicentro dell'ISS sono pubblicati i dati nazionali e regionali (sito web <https://www.epicentro.iss.it/passi/comunicazione/regionali/PiemonteAziendale>).
- L'indicatore composito PASSI è calcolato a livello regionale ed è aggiornato, in questo momento, al 2019. Non è possibile avere i valori 2020 poiché solo alcune ASL in Piemonte hanno svolto interviste e l'Istituto Superiore di Sanità sta verificando la possibilità di ottenere comunque qualche informazione dai dati disponibili. Il 2021 non è ancora terminato e quindi l'informazione sarà disponibile solo dopo la chiusura della rilevazione 2021 (indicativamente dopo aprile).
- In Piemonte, i dati della sorveglianza PASSI suggeriscono una prevalenza di sedentari in linea con il valore nazionale (32%). La sedentarietà è più frequente all'avanzare dell'età (25% fra i 18-34enni e 33% fra i 50-69enni), fra le donne (32%) e fra le persone con uno status socioeconomico più svantaggiato, per difficoltà economiche (43% delle persone con molte difficoltà economiche e 26% delle persone con qualche difficoltà) o basso livello di istruzione (40% delle persone con istruzione elementare, 36% con licenza media, 28,5% con istruzione media superiore e 22% con istruzione universitaria). Si stima che in Piemonte una persona su 3 sia in sovrappeso e quasi 1 su 10 obesa. Anche in Piemonte, l'essere in eccesso ponderale è una caratteristica più frequente al crescere dell'età, fra gli uomini rispetto alle donne, fra le persone con difficoltà economiche e fra le persone con un basso livello di istruzione

SORVEGLIANZA 0-2

L'ASL ha aderito al Piano di sorveglianza bambini 0-2 .

L' 11 gennaio è stato trasmesso il report regionale coi risultati della prima rilevazione. La prima edizione della rilevazione (dicembre 2018 -aprile 2019), ha coinvolto complessivamente 29.492 mamme in 11 regioni partecipanti. La Sorveglianza rileva informazioni su alcuni determinanti di salute del bambino da prima del concepimento a 2 anni di vita utili al fine di produrre indicatori che consentano confronti territoriali e temporali. Il monitoraggio degli indicatori nel tempo, l'analisi delle differenze territoriali e delle relazioni con i fattori socio-economici, fanno della Sorveglianza un importante strumento di supporto alla sanità pubblica e portano all'attenzione degli operatori e decisori informazioni che permettono di individuare sottogruppi di popolazione maggiormente esposti ai fattori di rischio al fine di indirizzare in modo efficace le azioni.

I risultati del Sistema di Sorveglianza Bambini 0-2 anni – Indagine 2018/2019 e per la Regione Piemonte sono disponibili sul sito regionale e al sito <https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/0-2anni>



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



- Il seminario regionale di presentazione dei dati del Piano di Sorveglianza 0-2 è stato effettuato nel gennaio 2021, e ha visto la partecipazione dei coordinatori del programma. Nel webinar sono stati illustrati i risultati più significativi e le possibili implicazioni rispetto alle azioni e alle politiche da attuare a livello regionale.

- Nel corso dell'anno il materiale e le presentazioni prodotte per il seminario sono state messe a disposizione degli operatori. I dati del report regionale relativo al SISTEMA DI SORVEGLIANZA BAMBINI 0-2: risultati dell'indagine 2018-2019 sono stati trasmessi ai Direttori dei Servizi di PEDIATRIA, SERD, OSTETRICIA e GINECOLOGIA, PSICHIATRIA, DISTRETTO SANITARIO e al referente aziendale sistema sorveglianza 0-2, con preghiera di darne comunicazione ai PLS e agli operatori coinvolti nel contesto della prima infanzia e ai Pediatri di libera scelta. Il Report è disponibile anche sul sito web aziendale <https://www.ASLvco.it/documenti/pubblicazioni/>

- 11 febbraio: partecipazione all'incontro "Esiti programma primi 1000 giorni".

HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) - Comportamenti collegati alla salute dei ragazzi in età scolare

Le informazioni contenute nel report regionale 2018 sono state utilizzate nel seguente modo: (pubblicazione report, comunicazione dei risultati a scuole e popolazione generale, utilizzo dati nella programmazione locale, ecc.). I dati relativi al programma di sorveglianza 2018 HbSC Italia (V indagine) sono disponibili online sul sito EPICENTRO ISS. Per HBSC e 0-2 esiste solo una reportistica regionale e non specifica aziendale

Le schede di sintesi relative a: i comportamenti a rischio, il contesto familiare, la scuola e il rapporto tra pari, salute e benessere, l'uso dei social media, stato nutrizionale e abitudini alimentari, sono state discusse all'interno del gruppo governance e trasmesse alla cooperativa ASSOCIAZIONE CONTORNO VIOLA che collabora con il SERD per progetti di educazione alla salute negli istituti scolastici e saranno utilizzate per promuovere azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile.

OKKIO ALLA SALUTE

OKkio alla SALUTE è una sorveglianza di popolazione, basata su indagini epidemiologiche ripetute a cadenza regolare, su campioni rappresentativi della popolazione in studio. Pertanto è orientata alla raccolta di poche informazioni principalmente su fattori di rischio modificabili, mediante l'utilizzo di strumenti e procedure semplici, accettabili da operatori e cittadini e sostenibili dai sistemi di salute.

Nel 2019 l'ASL VCO ha partecipato attivamente al piano di sorveglianza nazionale che in Italia ha interessato oltre 50.000 i bambini della III classe della scuola primaria. I dati dell'indagine sono stati presentati durante il webinar "Stili di vita e obesità nei bambini: i dati italiani di OKkio alla SALUTE e il confronto con l'Europa" (Roma, 10 novembre 2020) e sono stati pubblicati sul sito ISS EPICENTRO e GUADAGNARE SALUTE. Il report permette di avere un quadro dettagliato sui principali stili alimentari, l'abitudine all'esercizio fisico e alla sedentarietà e su alcune caratteristiche riguardanti i primi mesi di vita del bambino e di analizzare il contesto familiare e scolastico di riferimento.

Sul sito regionale è disponibile la seguente documentazione:

- istantanea Okkio alla salute: risultati della indagine 2019
- Report indagine Okkio alla salute: risultati della indagine 2019
- Documento Okkio alla salute per la scuola: risultati della indagine 2019
- L'ASL VCO ha partecipato all'indagine il 100% delle scuole e il 100% delle classi sui 20 plessi scolastici e sulle 20 classi rispettivamente campionate
- A cura degli operatori del SIAN è stato elaborato il report locale OKkio alla SALUTE relativo alla VI indagine, svolta nel 2019.(vedi allegato al PLP). I risultati della raccolta dati di OKkio alla SALUTE, presentati in questo rapporto, mostrano nella nostra ASL la persistenza di un alto livello di sovrappeso/obesità e di cattive abitudini alimentari e di stili di vita che non favoriscono l'attività



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



fisica. Rispetto ai dati delle raccolte precedenti la percentuale di obesi/sovrappesi mostra una leggera diminuzione. Il rischio di obesità diminuisce con il crescere della scolarità della madre. Inoltre nella nostra ASL solo il 51% dei bambini fa una colazione qualitativamente adeguata e solo il 20% dei bambini consuma la frutta 2-3 volte al giorno e il 20% una sola volta al giorno. I dati raccolti con OKkio alla SALUTE hanno permesso di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di gettare le basi per un monitoraggio nel tempo del miglioramento di quelle condizioni che devono permettere alla scuola di svolgere il ruolo di promozione della salute dei bambini e delle loro famiglie. I dati dell'ASL VCO si mantengono in linea con i dati nazionali e regionali per la maggior parte degli indicatori considerati; si evidenzia in positivo la presenza della mensa nel 100% delle scuole e in negativo l'educazione nutrizionale curricolare e l'attività motoria extracurricolare. Rispetto al 2016, nell'ambito dell'ASL VCO, c'è stata una diminuzione dal 59% al 39% della distribuzione di alimenti sani nelle scuole e una diminuzione dell'attività motoria extracurricolare dal 50% al 39%. Viceversa, è aumentato il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di attività motoria dal 15% al 33%.

- I dati aziendali OKkio alla Salute sono stati utilizzati per la definizione di progetti formativi inseriti nel Catalogo Formativo della ASL VCO 2021-2022. La predisposizione all'aumento di peso per i bambini può essere limitato grazie alla modifica delle abitudini familiari e tramite il sostegno della scuola ai bambini e alle loro famiglie. Per cercare di migliorare la situazione si suggeriscono alcune raccomandazioni dirette ai diversi gruppi di interesse: Operatori sanitari (comunicazione, counseling, empowerment), operatori scolastici e genitori

Il report locale OKkio alla SALUTE relativo alla VI indagine è pubblicato sul sito aziendale all'indirizzo www.aslvco.it/documenti/pubblicazioni.

Attori coinvolti:

PASSI: Dipartimento di Prevenzione: operatori SISP, SPRESAL, SIAN, SVET

OKKIO ALLA SALUTE: SIAN, dietiste

HBSC: Dipartimento di Prevenzione: SIAN; SERD; Associazione Contorno VIOLA; Dirigenti, insegnanti, genitori ed alunni scuole secondarie.

Sorveglianza 0-2 anni: Dipartimento di prevenzione -, SOC Pediatria, SISP; Distretto sanitario-consultori.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Report della sorveglianza OKkio alla Salute 2019	Report aziendale OKkio alla Salute 2019 disponibile	100%	

Azione 16.3

Eventi informativi e formativi a livello regionale e locale



1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse. Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi.

Riconoscere e ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono stati mantenuti momenti formativi di carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP e a favorire la condivisione e comprensione di programmi, obiettivi e azioni del PRP 2021. Sono stati mantenuti costanti contatti tra i referenti dei singoli programmi. La Direzione sanitaria e la Direzione del Dipartimento di prevenzione sono stati coinvolti nella definizione della composizione dei gruppi di lavoro PLP.

In riferimento alla formazione del gruppo governance sono stati organizzati i seguenti incontri:

- 1 giugno organizzazione riunione del gruppo governance PLP
- 12 novembre organizzazione riunione del gruppo di coordinamento del PLP con presentazione del Power point Piano regionale della prevenzione 2020-2025. Sono stati brevemente illustrati i principi e la visione che hanno ispirato il Piano Nazionale di Prevenzione, i macro obiettivi, e la struttura del quadro logico centrale. E' stato brevemente illustrato il PRP 2020-2025 che ha aggiunto altri 6 Programmi liberi ai 10 Programmi Predefiniti del PNP. Per quanto riguarda il PLP, è stato illustrato il percorso che ha portato alla definizione dei singoli gruppi di programma (approvato con del 777 del 30.9.2021). Allo scopo di facilitare la rendicontazione è stato trasmesso ai coordinatori di programma PLP un documento già impostato con il format regionale, in cui ognuno può inserire le attività svolte, man mano che vengono effettuate. E' emersa la necessità di censire tutte le attività di prevenzione che vengono effettuate all'interno della ASL VCO. E' stato proposto di rafforzare la funzione ProSA, in modo da avere un aggiornamento il più possibile step by step delle attività che vanno caricate in questa banca dati; di instaurare un rapporto più stretto con URP e Formazione al fine sia di recuperare tutte le informazioni della attività finora svolta, sia di programmare meglio la comunicazione per il prossimo triennio. Per quanto riguarda i piani di sorveglianza nazionale, la analisi dei dati a livello territoriale serve a disegnare il bisogno di salute della comunità e a orientare le azioni da intraprendere a livello locale, specie con la lente di equità e contrasto alle diseguaglianze, come richiesto dal PRP. La attivazione della funzione di epidemiologia risulta quindi essenziale.

-Infine la intersettorialità, cioè il coordinamento con tutte le realtà le cui politiche impattano sui determinanti di salute, deve essere maggiormente sviluppate attraverso alleanze, accordi e protocolli.

Di seguito vengono elencati gli eventi formativi più significativi realizzati nell'anno a sostegno dei programmi e o delle azioni del piano specificando la tipologia di operatori target e il numero di partecipanti.

Titolo (PFA EFR)	Strutture aziendali target	n. partecipanti	Altre informazioni
IGIENE DELLE MANI: MISURA FONDAMENTALE PER RIDURRE L'INSORGENZA DI I.C.A.	tutte	373	FAD
COVID 19: GESTIONE DI EVENTI INFETTIVI. IL CORRETTO USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.	tutte	472	FAD
TOTALE		795	



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Attori coinvolti/ruolo: Direzione Generale; Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane – Area Formazione; URP; Dipartimento di Prevenzione; Coordinatore e referenti PLP; Prevenzione e protezione; Spresal, SISP.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12. 2021	Motivazione eventuale scostamento
Laboratori tematici / workshop regionali	Partecipazione alle iniziative proposte dal livello regionale	100%	
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell'attività formativa svolta	100%	

Azione 16.4

Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione inter istituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- E' stato consolidato l'utilizzo di strumenti di comunicazione proposti, i quali sono stati contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte", utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, pubblicati sul sito aziendale e caricati su ProSa
- In fase di rendicontazione sono stati elencati gli strumenti e le iniziative in cui sono stati utilizzati
- Sono state documentate (nel PLP e ProSa) le iniziative realizzate in occasione di giornate tematiche OMS.

- E' stato aggiornato da parte dell'URP il sito web aziendale nel quale sono attive le seguenti pagine:-
Vivere in Salute- Comunicati stampa

Nella sessione documenti sono pubblicate le rendicontazioni PLP e PAISA, mentre altri documenti sono pubblicati nelle sezioni dedicate alle strutture di competenza (es. Sportello animali da affezione)
L'ASL ha effettuato una attività di comunicazione ed informazione rivolta sia agli operatori sanitari che ai cittadini relativamente alla emergenza SARS COV2, indirizzata a far conoscere e a rispettare le regole che il Ministero della salute, l'ISS e la Regione Piemonte hanno adottato per ridurre nel modo più ampio possibile i contagi Covid -19.

L'attività di comunicazione è avvenuta con l'utilizzo degli strumenti propri di una attività di informazione, cioè comunicati stampa, sito internet aziendale, profili social dell'Azienda (facebook, instagram, youtube). Si sono inoltre utilizzati video e trasmissioni televisive che l'Azienda ha prodotto già da molti anni.



Piano Locale di Prevenzione ASL VCO Rendicontazione 2021



Per quanto riguarda i pazienti, la comunicazione e l'attività informativa è stata realizzata attraverso il personale sanitario e attraverso la collocazione di roll-up e cartellonistica sia negli ospedali che nelle altre strutture sanitarie aziendali.

Si è altresì attivata una sezione dedicata al Covid 19 sul sito aziendale all'interno della quale sono riportate sia informazioni aziendali, sia informazioni sull'andamento dell'emergenza e notizie generali riprese dalle pubblicazioni del Ministero della Salute, dell'ISS e dalla Regione.

Si sono promosse alcune campagne informative mirate, per es. alla vaccinazione antiinfluenzale e all'utilizzo nel modo più ampio possibile di strumenti on line per la prenotazione di visite ed esami o per ritirare referti in modo da ridurre l'accesso alle strutture sanitarie.

Sono stati pubblicati alcuni video per dare indicazioni sul corretto lavaggio delle mani e su come utilizzare correttamente la mascherina, per favorire una attività di prevenzione molto importante in questo periodo.

Particolarmente rilevante l'attività informativa di comunicazione e di sensibilizzazione su tematiche riferite al Coronavirus con particolare attenzione alla vaccinazione antiCovid.

Infine è comunque stata garantita la attività di comunicazione e informazione relativamente alla organizzazione e alla erogazione di servizi e alle attività svolte dall'ASL.

- E' stato utilizzato il sistema informativo Pro.Sa garantendo la completezza, per quanto possibile, nel caricamento delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale nel 2021; il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dell'indicatore sentinella.